

LISTE NOMINE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E COLLEGIO SINDACALE

INDICE

LISTA N. 1 – DI MAGGIORANZA

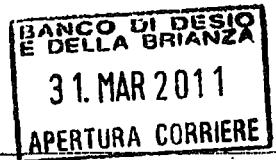
Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. SApA pag. 1

LISTA N. 2 – DI MINORANZA

Vega Finanziaria SpApag. 141

BRIANZA UNIONE DI L.GAVAZZI & C.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI
SEDE IN DESIO - VIA GRANDI 8



Desio, 31 marzo 2011

Spettabile

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SpA

Via Rovagnati n. 1 - 20033 DESIO

Anticipata a mezzo Posta Elettronica Certificata

segreteriaadb@postacert.cedacri.it

alla c.a. del Presidente del C.d.A.

OGGETTO: Presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Il sottoscritto **Luigi GAVAZZI**, nato a Milano il 7.5.1939, c.f. GVZLGU39E07F2050, in qualità di Presidente del Consiglio degli Accomandatari di

BRIANZA UNIONE DI LUIGI GAVAZZI & C. S.A.p.A.

con sede in Desio (MB), via A. Grandi 8 (c.s. € 45.760.000 i.v. - c.f. e r.i. 09223340150), in virtù della titolarità di Azioni ordinarie del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. rappresentative del 52,43% delle Azioni ordinarie esistenti (**azionista di maggioranza**),

preso atto della convocazione dell'Assemblea Ordinaria per il giorno 28 aprile 2011, come da avviso pubblicato con le modalità di legge il giorno 12 marzo 2011, visti i punti nn. 3 e 4 all'ordine del giorno e gli artt. 16 e 27 dello Statuto Sociale, nonché la normativa primaria e secondaria vigente,

PRESENTA

la seguente lista per l'elezione degli Organi sociali del Banco di Desio e della Brianza S.p.A.:

I - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	C.F.	Requisito Indipendenza ¹
1	GAVAZZI	Agostino	Desio 05.04.1945	GVZGTN45D05D286B	
2	GAVAZZI	Egidio	Erba 14.08.1937	GVZGDE37M14D416Q	
3	GAVAZZI	Luigi	Milano 07.05.1939	GVZLGU39E07F2050	
4	GAVAZZI	Paolo	Desio 29.05.1947	GVZPLA47E29D286B	

¹ vengono contrassegnati con "X" i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter comma 4 del T.U.F., come dichiarato nelle rispettive accettazioni di candidatura (allegate alla presente)

5	LADO	Stefano	Milano 17.04.1960	LDASFN60D17F205L	
6	POZZOLI	Guido	Desio 16.05.1932	PZZGDU32E16D286T	
7	DACCI	Nereo	Traversetolo 13.12.1935	DCCNRE35T13L346G	
8	RIGODANZA	Lorenzo	Schio (VI) 27.08.1962	RGDLN262M27I531Z	X
9	GUATRI	Luigi	Trezzo d'Adda 19.09.1927	GTRLGU27P19L411Q	X
10	PELLICANO'	Gerolamo	Milano 14.09.1949	PLLGLM49P14F205Q	X
11	NIGRO	Pietro	Vinchiatturo 13.03.1945	NGRPTR45C13M057M	

II – COLLEGIO SINDACALE

1) candidati alla carica di Sindaco Effettivo:

N.	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	C.F.
1	PIAZZA	Marco	Milano 02.02.1958	PZZMCG58B02F205T*
2	ANGHILERI	Rodolfo	Lecco 28.02.1948	NGHRLF48B28E507L
3	BERETTA	Erminio	Milano 07.12.1960	BRTRMN60T07F205S

2) candidati alla carica di Sindaco Supplente:

N.	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	C.F.
1	CUCCHIANI	Giovanni	Corbetta 04.08.1933	CCCGNN33M04C986E
2	DOMENICI	Clemente	Lecco 17.05.1947	DMNCMN47E17E507T
3	GARATTINI	Rizziero	Milano 02.12.1950	GRTRZR50T02F205C

Viene allegata la seguente documentazione:

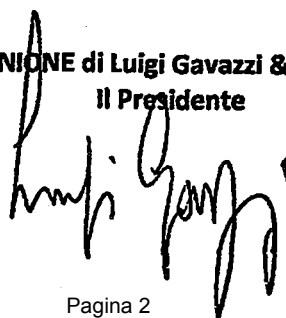
... omissis ...

- dichiarazioni sottoscritte dai singoli candidati di accettazione della candidatura e di attestazione del possesso dei requisiti prescritti;
- curriculum vitae per ognuno dei candidati, dagli stessi sottoscritto.

... omissis ...

In fede.

BRIANZA UNIONE di Luigi Gavazzi & C. S.A.p.A.
Il Presidente





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Agostino Gavazzi, nato a Desio il 05.04.1945, c.f.: GVZGTN45D05D286B, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO");

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un quinquennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e le altre Società del Gruppo Banco Desio, come da allegato curriculum vitae.

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della



Ag

riabilitazione;

c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

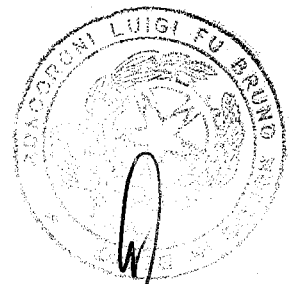
3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;



- 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
- a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
- b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
- a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;



AG

- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c., dichiara:

AG

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

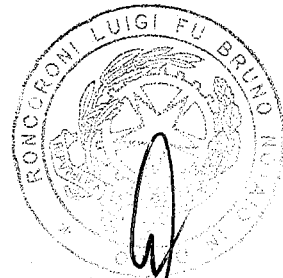
Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

Agostino Ganassi



Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **GAVAZZI Agostino**, nato a Desio (MB) il 5 (cinque) aprile 1945 (millenovecentoquarantacinque), residente a Desio (MB), via Portichetto n. 28, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni



CURRICULUM VITAE

Agostino GAVAZZI

Nato a Desio il 5/4/1945

Coniugato

Domiciliato a Desio - Via Portichetto, 28

HOLDING

Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a.

- Socio accomandatario dalla data di costituzione 24/3/1988

GRUPPO BANCO DESIO

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

- Consigliere dal 1983
- Vice Presidente dal 1992
- Presidente dal 2002

Banco Desio Toscana S.p.A.

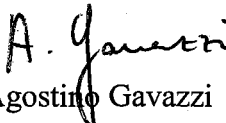
- Presidente dal 20.12.2000 al 29.4.2002

Credito Privato Commerciale SA-Lugano

- Amministratore dal 30.11.2001
- Presidente dal 14.12.2004

Desio Vita S.p.A. ora Chiara Vita S.p.A.

- Presidente dal 20.12.2001 al 18.4.2002


Agostino Gavazzi

Desio, 9 marzo 2011



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Egidio Gavazzi, nato a Erba (CO) il 14.08.1937, c.f.: GVZGDE37M14D416Q, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO");

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161.

DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministratore della società Avocetta S.p.A., con sede in Milano, che svolge prevalentemente attività di assunzione e gestione di partecipazioni, nonché presso altre società di capitali, come da curriculum vitae allegato.

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;



Gav

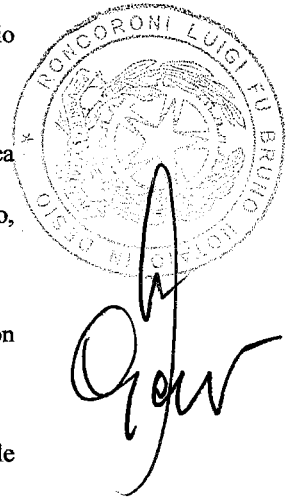
c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.

e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per



fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
 - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c., dichiara

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

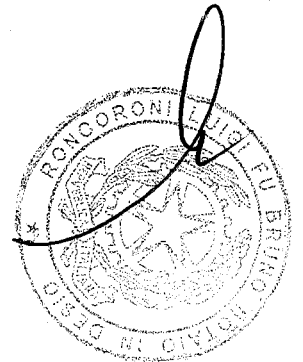


- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

E. Genova



Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

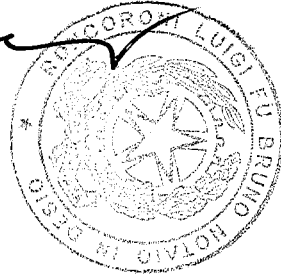
- **GAVAZZI Egidio**, nato a Erba il 14 (quattordici) agosto 1937 (millenovecentotrentasette), residente a Londra, Cadogan Square n. 43,

della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni



EGIDIO GAVAZZI

Nato a Erba il 14 Agosto 1937 – Nazionalità Italiana - Stato civile: divorziato
c.f.:GVZ/GDE/37M14/D416Q

Istruzione

Diploma di maturità classica presso il Liceo Rosmini di Domodossola nel 1955.

Laurea in Scienze Geologiche presso l'Università di Parma nel 1961.

Brevetto di pilota commerciale FAA(USA) nel 1995.

Esperienza professionale

1961 Geologo presso il Settore Miniere della Montecatini; 1962-64 Product Manager presso la Unilever Italia; 1964-69 Consigliere Delegato Parpinelli S.r.l. (ricerche di mercato); 1970-72 consulente di marketing; dal 1973 si dedica alla fotografia e alla divulgazione giornalistica dei temi ambientali e naturalistici; 1973 fonda la Società Italiana di Caccia Fotografica; 1978 diventa vicepresidente International Wildlife Photography Federation; 1981-86 Consigliere delegato di l'Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.a. che pubblica I mensili Airone e Gardenia e, tramite una partecipata, Arte, Antiquariato, Gioielli; 1985-93 Presidente Comitato Italiano per Operation Raleigh, un 'trust' inglese per l'esplorazione, la ricerca scientifica e il lavoro comunitario su scala mondiale; 1986-88 Presidente Edizioni del Cormorano S.r.l. che pubblica le riviste Aqua e Silva; 1986 Presidente e cofondatore istituto Tethys per la ricerca biologica marina, socio fondatore di Ardea, agenzia per la ricerca e la documentazione ambientale, partecipa alla fondazione della Sezione Italiana di Greenpeace; 1987 membro del comitato di gestione del Docter (istituto per lo studio e la documentazione del territorio); 1989 consulente ambientale dell'agenzia Transatlantic (campagna riciclo materie plastiche); 1990 progetta una scuola di natura per la provincia di Trento; 1991 contribuisce alla fondazione del quotidiano 'L'Indipendente', è consulente editoriale della casa editrice SCODE; 1992 socio fondatore di Pangea (istituto europeo per l'educazione e il tirocinio professionale ambientale), crea e dirige il mensile 'Alisei' del Touring Club Italiano; 1997 consulente ambientale META (movimento europeo terra ambiente); 1993-2006 segue investimenti immobiliari a Londra; dal 1979 consigliere della finanziaria Avocetta S.p.a. e, dal 2003, presidente; dal 2008 consigliere del Banco di Desio.

Riconoscimenti

Membro dell'Ordine di San Romedio (Ordo Sancti Romedii) per l'attività svolta nella tutela dell'orso delle Alpi (1981); menzione speciale della giuria del VII Premio Glaxo per la divulgazione scientifica(1985)

Pubblicazioni

Negli anni '70 pubblica numerosi articoli su quotidiani e periodici, soprattutto Corriere della Sera e Panorama; pubblica con Mondadori i libri 'Il Mediterraneo' e 'Le Alpi' (coautore Renato Massa), 'La Caccia Fotografica', 'I nostri Amici Animali'; nel 2005 il racconto autobiografico 'Desiderio di Volo' (editore Sironi). Ha ideato, fondato e diretto i periodici 'Il Teleobiettivo', 'Airone', 'Aqua', 'Silva', 'Alisei'.

22/Marzo/2011

E. Gavazzi



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Luigi Gavazzi, nato a Milano il 07.05.1939, c.f.: GVZLGU39E07F2050, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO");

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e le altre Società del Gruppo Banco Desio, come da curriculum vitae allegato.

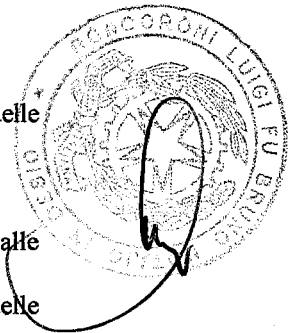
B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:

- a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
- b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita



dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,

di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non



colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

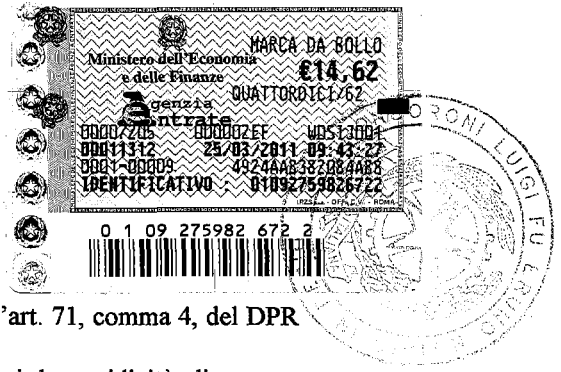
- con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c., dichiaro

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

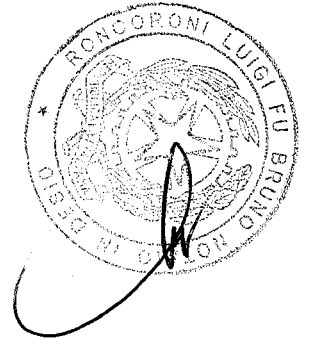
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;



- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante



Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

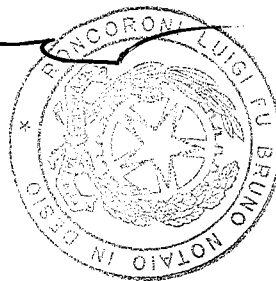
- **GAVAZZI Luigi**, nato a Milano (MI) il 7 (sette) maggio 1939 (millenovecentotrentanove), residente a Milano (MI), Corso Buenos Aires n. 92,

della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni



Curriculum Vitae

LUIGI GAVAZZI

Nato a Milano il 7/5/1939

Vedovo

Domiciliato a Milano C.so Buenos Aires, 92

HOLDING

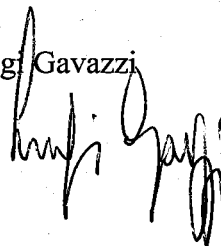
- **Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a.**
 - Socio Accomandatario dalla data di costituzione 24/3/1988
 - Segretario del Consiglio degli Accomandatari *dal 2/2/1989 al 13/2/1995*
 - Vice-Presidente del Consiglio degli Accomandatari *dal 13/2/1995 al 18/5/1999*
 - Presidente del Consiglio degli Accomandatari *dal 18/5/1999*

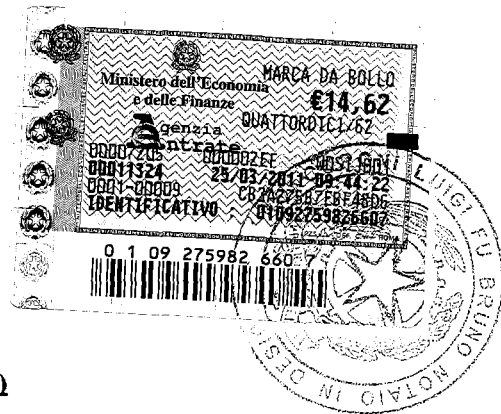
GRUPPO BANCO DESIO

- **Banco di Desio e della Brianza S.p.A.**
 - Amministratore dal 1981
 - Segretario del Consiglio di Amministrazione *dal 1992*
 - Segretario del Comitato esecutivo *dal 2004*
 - Direttore dell'house-organ (La Banco Nota) *dal 1988*
- **Desio e Brianza Leasing S.p.A.**
 - Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo *dal 27/4/1994 al 12/12/1996*
- **Desio e Brianza Filiali S.p.A. (immobiliare)**
 - Presidente del Consiglio di Amministrazione *dal 1988 al 1994*
- **Desio Vita S.p.A. ora Chiara Vita S.p.A.**
 - Presidente del Consiglio di Amministrazione *dal 10/7/2001 al 20/12/2001*
- **Banco Desio Lazio S.p.A.**
 - Amministratore *dal 14/12/2002 al 22.04.2005*

Milano, 9 marzo 2011

Luigi Gavazzi





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Paolo Gavazzi, nato a Desio (MI) il 29.05.1947, c.f.: GVZPLA47E29D286B, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO");

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e presso le Società del Gruppo Banco Desio .

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita

dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,

di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non

colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c., dichiaro

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

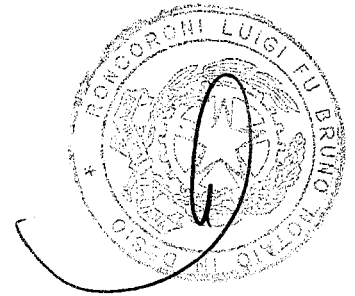


- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

Tullio Geronzi



Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **GAVAZZI Paolo**, nato a Desio (MB) il 29 (ventinove) maggio 1947 (millenovecentoquarantasette), residente a Milano (MI), vicolo lavandai n. 2/A, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



A handwritten signature in black ink, which appears to read "Luigi Roncoroni", is written across the center of the page.

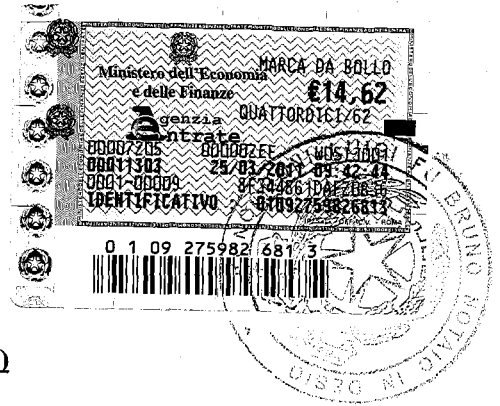


DOTT. PAOLO GAVAZZI
20123 MILANO - CORNO MAGENTA, 44
TEL. 02 48 01 65 00
E-MAIL: P.GAVAZZI@INFERIO.IT

CURRICULUM VITAE

- Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Milano
- Dal 1975 al 1984 collabora a tempo pieno con il Centro Studi di Fisiologia del Lavoro Muscolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Milano.
- Dal 1984 al 1994 è titolare dell'UMS, Unità Medici Specialisti, studio di Medicina dello Sport
- A partire dall'autunno 1987 viene chiamato nel Consiglio di Amministrazione di società finanziarie (leasing, factoring, gestione di fondi comuni, assicurative e altre), possedute o partecipate dal Banco di Desio e della Brianza.
- Dal 1997 è consigliere del Banco di Desio e della Brianza
- Consigliere della società finanziaria Avocetta SpA

Desio, 22 marzo 2011
Paolo Gavazzi



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Stefano Lado, nato a Milano il 17.04.1960, c.f.: LDASFN60D17F205L, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO");

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un quinquennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e presso le altre Società del Gruppo Banco Desio .

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita

dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
 - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non

colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c., dichiara

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:


- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

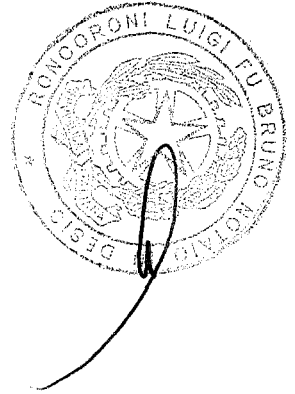


- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante





Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **LADO Stefano**, nato a Milano il 17 (diciassette) aprile 1960 (millenovecentosessanta), residente a Milano (MI), via Meravigli n. 16,

della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Curriculum Vitae

STEFANO LADO

nato a Milano il 17.04.1960

Laurea in Giurisprudenza – specializzazione nell'indirizzo commerciale bancario

Libero professionista

Coniugato

Residente a Milano

Holding

1991 – ad oggi Socio accomandatario di Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a.,
attuale Vice Presidente

Gruppo Banco Desio

1988 – 1993 Amministratore di Desio e Brianza Factoring S.p.A.;

1989 – 1993 Amministratore di Informatica Brianza S.p.A.;

1988 – 1995 Amministratore di Desio e Brianza Leasing S.p.A.;

1993 – ad oggi Amministratore di Banco di Desio e della Brianza S.p.A.;

1999 – al 2008 Presidente di Anima S.G.R.p.A.;

2000 – ad oggi Amministratore di Banco Desio Toscana S.p.A.;

2001 - ad oggi Presidente di Brianfid-Lux S.A.;

2002 – 2008 Presidente di ChiaraVita S.p.A.;

2002 – ad oggi Presidente di Banco Desio Lazio S.p.A.;

2005 - ad oggi Presidente di Banco Desio Veneto S.p.A.;

2006 – ad oggi Presidente Chiara Assicurazioni S.p.A.

2009 – ad oggi Amministratore di Fides S.p.A.
dal 15.03.2011 Vice Presidente di Fides S.p.A.

Altre società

2001 – 2006 Amministratore di Leonardo SGR S.p.A.

30.03.07 – ad oggi Amministratore di Istifid S.p.A.

27.10.10 -ad oggi Amministratore Cedacri

09.03.11 - ad oggi Amministratore Rovere Société de Gestion

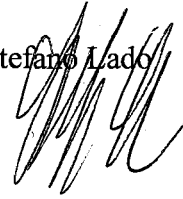
Altre cariche

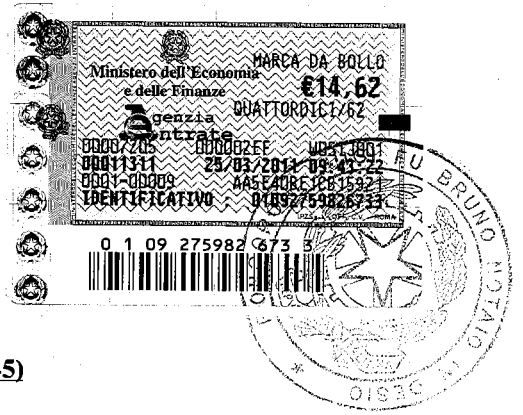
2010 - ad oggi Consigliere e membro del Comitato di gestione del Fondo Interbancario Tutela Depositi

2010 – ad oggi Consigliere ASSBANK

Milano 16 marzo 2011

Stefano Lado





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Guido Pozzoli, nato a Desio (MI) il 16.05.1932, c.f.: PZZGDU32E16D286T, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO");

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un quinquennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e le altre Società del Gruppo Banco Desio, come da curriculum allegato.

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita

dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

- a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
- b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,

- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

- a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non

colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

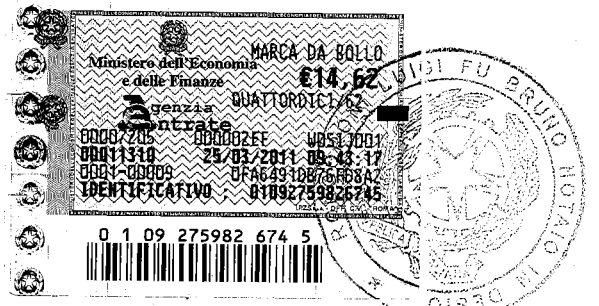
- con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c., dichiara:

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;



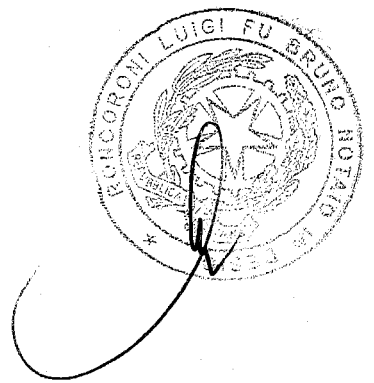
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

[Handwritten signature]

Giulio Pavesi



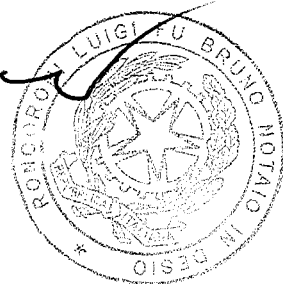
Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **POZZOLI Guido**, nato a Desio (MB) il 16 (sedici) maggio 1932 (millenovecentotrentadue), residente a Desio (MB), via Matteotti n. 72,

della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.

Luigi Roncoroni



CURRICULUM – VITAE

Rag. Guido Pozzoli

Nato a Desio il 16 maggio 1932, domiciliato in Desio – Via Grandi n.8 – C.F. PZZ GDU 32E16 D286 T

- Ha conseguito il diploma di Ragioniere nel 1950;
-
- è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Monza (in precedenza Albo dei Ragionieri e Periti Commerciali) dal 3 febbraio 1958;
-
- Svolge l'attività di Ragioniere Commercialista con Studio in Desio in proprio e quale associato con altri Commercialisti;
-
- È iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis 4^a serie speciale del 21 aprile 1995;
-
- Ha ricoperto la carica di Consigliere del Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Monza ininterrottamente dal 1971 al 1998;
-
- Ha ricoperto la carica di Presidente del Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Monza ininterrottamente dal 1981 al 1998;
-
- Ha ricoperto la carica di Conciliatore del Comune di Desio ininterrottamente dal 1971 al 1994 e Vice-Conciliatore dal 1962 al 1971;
-
- Ha ricoperto la carica di Consigliere Comunale del Comune di Desio dal 1995 sino al marzo 2000;
-
- L'attività prevalente dello Studio Associato e personale è la consulenza tributaria, fiscale e societaria ;
-
- Riveste cariche di Presidente , Vice-Presidente, ed amministratore di società, Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco in diverse società, come da separato elenco.

Desio, 10 marzo 2011



Studio
Rag. Guido Pozzoli
via Matteotti 72, Desio (MI)
P.I. 06790000969
Cod. fisc. PZZ GDU 32E16 D286T

Desio, 10 marzo 2011

Oggetto: Comunicazione incarichi di amministrazione e controllo

Il sottoscritto Rag. Guido Pozzoli, nato a Desio il 16.05.1932, residente in Desio – Via Matteotti n. 72, cod. fic. PZZ GDU 32E16 D286T nel rispetto del dettato dell'art. 2400, 4° c.c.

DICHIARA

di ricoprire attualmente le seguenti cariche:

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **BANCO DI DESIO TOSCANA S.P.A.** Firenze, Via de' Tornabuoni 9; C.F. 05091600485
REA 524218

VICE-PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA** Desio (MB), Via Rovagnati 1; C.F. 01181770155 REA 129094.
- **FONDAZIONE DELLA COMUNITA' MONZA E BRIANZA ONLUS** Monza (MB),
Via A. Pennati 10; C.F. 94582420157 REA 1664565.

CONSIGLIERE

- **BANCO DESIO LAZIO** Roma, Via Po 6/8; C.F. 07311931005 REA 1038679
- **TONALI HOLDING S.P.A.** Milano, Via Fabio Filzi n. 19; C.F. 06219060966 REA 1877540
- **CONSORZIO ITALIAIRPORT** – Desio, Via Grandi n. 8 – C.F. 06936890968 REA 1867014

AMMINISTRATORE UNICO

CATH SRL - Desio (MB), Via Grandi n. 8; C.F. 07060680969 REA 1872046

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

- **DICOMI SRL** Desio (MB), Via Milano 2/4; C.F. 04823980158 REA 1041905
- **NUOVA TRANCIAURORA S.R.L.** Cesano Maderno (MB), Via A. Manzoni 83; C.F. 05890890154 REA 1047813
- **RIMADESIO S.P.A.** Giussano (MB), Via Furlanelli 96; C.F. 00681280152 REA 495136
- **SOMON S.P.A.** Desio (MB), Via Garibaldi 6/c; C.F. 04945550152 REA 1069330
- **GIUMA SRL** Desio (MB), Via Grandi n. 8; C.F. 03619140159 REA 830960

SINDACO EFFETTIVO

- **OGGIONI S.P.A.** Desio (MB), Via Matteotti 10; C.F. 00680800158 REA 568667

SEGRETARIO PERMANENTE DEL CONSIGLIO

- **BRIANZA UNIONE DI LUIGI GAVAZZI & C. S.A.P.A.** Desio (MB), Via Grandi n. 8;
C.F. 09223340150 REA 1281481


Rag. *Guido Pozzoli*



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Nereo Dacci, nato a Traversetolo (PR) il 13.12.1935, c.f.: DCCNRE35T13L346G, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO");

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:

- di essere in possesso di una specifica competenza in materia creditizia, finanziaria e assicurativa, maturata in posizioni di adeguata responsabilità per un periodo superiore ad un quinquennio presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e le altre Società del Gruppo Banco Desio, nonché presso altri primari Istituti di Credito, come da allegato curriculum vitae.

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:

- a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
- b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai

sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

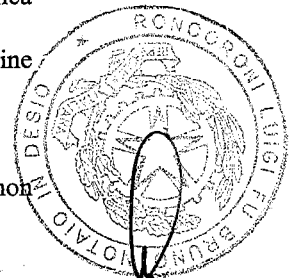
d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non

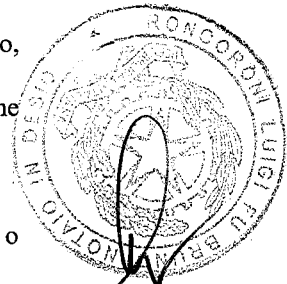


colposo.

- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
 - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica



amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c. dichiara:

di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI





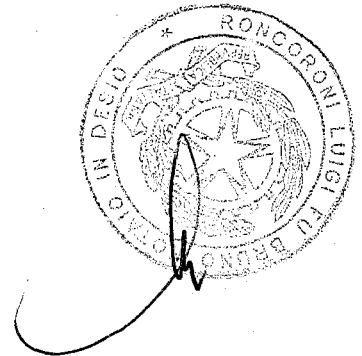
Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

Nemo Dacca'



Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **DACCI Nereo**, nato a Traversetolo (PR) il 13 (tredici) dicembre 1935 (millenovecentotrentacinque), residente a Bergamo (BG), via Gianforte Suardi n. 4, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la sopraesposta dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni

CURRICULUM VITAE

NOME Nereo Dacci

LUOGO E DATA NASCITA Traversetolo (PR)
13 dicembre 1935

STATO CIVILE Coniugato con una figlia

STUDI - Diploma di ragioneria

- Frequenza facoltà Economia e Commercio
Università di Genova

GRUPPO BANCO DESIO

**Dal febbraio 1993
ad oggi**

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA

Qualifica
dal 30.4.1996
dal maggio 2002

Direttore Generale
Direttore Generale e Amministratore Delegato
Amministratore Delegato

**Dal dicembre 2000
ad oggi**

BANCO DESIO TOSCANA SPA
Vice Presidente

**Dal dicembre 2001
ad oggi**
dal dicembre 2001
dal marzo 2009

CREDITO PRIVATO COMMERCIALE S.A. Lugano
Vice Presidente
Vice Presidente Vicario

**Dal dicembre 2002
ad oggi**

BANCO DESIO LAZIO SPA
Vice Presidente

**Dall'aprile 2004
ad oggi**

BRIANFID -LUX S.A.
Vice Presidente

**Dal novembre 2005
ad oggi**

BANCO DESIO VENETO SPA
Vice Presidente

**Dal giugno 2006
ad oggi**

CHIARA ASSICURAZIONI SPA
Vice Presidente



Altre cariche

**Dal luglio 1999
all'aprile 2008**

ANIMA SGRpA
Vice Presidente

**Dal luglio 2001
all'ottobre 2008**

CHIARA VITA SPA
Vice Presidente

Posizioni precedenti

Dal 1988 al 1993

Dall'1.9.1988 al 3.2.1993
Vice Direttore Generale

Banco Ambrosiano Veneto

Dal 1987 al 1988

Dall'1.1.1987 al 31.8.1988

Direttore Centrale – Capo della Direzione Operativa

Banca Provinciale Lombarda

Dal 1967 al 1986

Responsabile di funzioni direttive presso strutture di rete.

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ALTRI INCARICHI

- Membro del Consiglio generale di Assbank (dal 1993 al 2010)
- Vice Presidente di Assbank (dal 2003 al 2010)
- Membro del Comitato Assbank (dal 2007 al 2010)
- Incarichi ricoperti nell'ambito dell'Associazione Bancaria Italiana:
 - membro del CdA ABI (dal 1998 al 2010)
 - membro del Comitato esecutivo ABI (dal 2006 al 2008)

Bergamo, 31 marzo 2011

Nereo Dacci





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Lorenzo Rigodanza, nato a Schio (VI) il 27.08.1962, c.f.: RGDLNZ 62 M 27 I 531 Z in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore indipendente**, del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), ai sensi dell'art.147-ter comma 4 T.U.F.;

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco Desio Veneto S.p.A., come da curriculum vitae allegato.

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

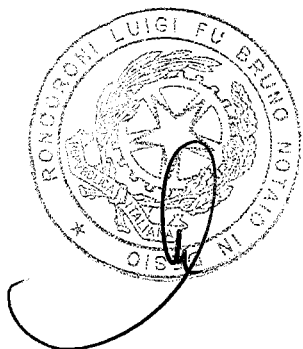
c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.

e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per



fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
 - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

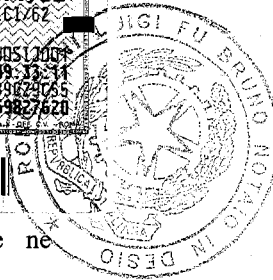
C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente;
- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
 - b) di non essere legato al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o



subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

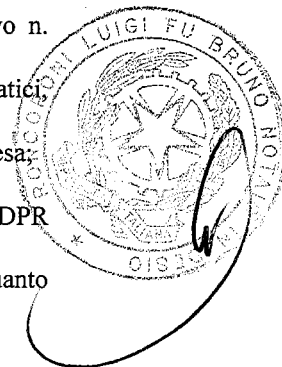
con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c., dichiara

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.



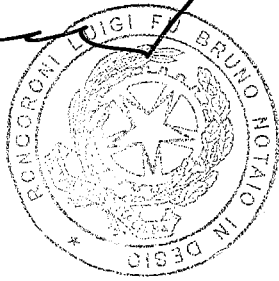
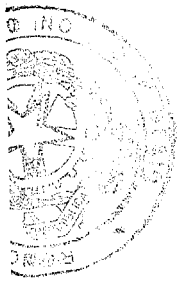
Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **RIGODANZA Lorenzo**, nato a Schio (VI) il 27 (ventisette) agosto 1962 (millenovecentosessantadue), residente a Schio, via Ticino n. 6/A, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.
Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.

Luigi Roncoroni



Lorenzo Rigodanza

Nato Schio (Vicenza) il 27.08.1962

Laureato in scienze Statistiche ed Economiche presso l'Università di Padova, 1987

Principali esperienze accademiche

Dal 2006 al 2010 Professore a contratto presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Parma.

Dal 2003 al 2005 Docente al Master in Corporate Banking presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Parma.

Dal 1993 collabora come docente esterno all'attività didattica della Divisione Intermediari Finanziari, Banche e Assicurazioni della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università L. Bocconi.

Per oltre 15 anni ha collaborato all'attività dell'"Osservatorio" sulle Istituzioni Finanziarie non Bancarie (OSSFIN) presso la Divisione Intermediari Finanziari, Banche e Assicurazioni della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università L. Bocconi con l'incarico di gestione e analisi del settore del leasing in collaborazione con ASSILEA e di valutazione della performance degli Intermediari Finanziari non Bancari (leasing, factoring e credito al consumo) in collaborazione con ASSIFACT e ASSOFIN.

Svolge attività di ricerca sui temi relativi alla valutazione del rischio di credito ed in particolare sui "metodi di controllo e valutazione dei gruppi di piccole imprese" di cui ne ha curato lo sviluppo delle tecniche di analisi.

Cariche attualmente ricoperte

Dal novembre 2005 ad oggi Consigliere del Banco Desio Veneto

Dal 2003 ad oggi Revisore dei Conti del CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia (ONG, ONLUS)

Altre esperienze, attività ed incarichi

Docente in corsi di formazione presso Istituti Bancari e Istituzioni Finanziarie sul tema: "la valutazione dell'assetto economico – finanziario delle imprese nelle decisioni di finanziamento", "la misurazione del rischio di credito"; "requisiti patrimoniali, adeguatezza del capitale e gestione del rischio"; "l'impatto del nuovo accordo di Basilea sul capitale dell'industria finanziaria"; "la valutazione di fattibilità finanziaria dei progetti di investimento"; "i problemi di finanziamento nel caso dei gruppi di imprese".

Docente nell'ambito di corsi di formazione di analisi del rischio e gestione della relazione commerciale per le PMI.



Docente nell'ambito di corsi di formazione di analisi e valutazione della performance delle banche con riferimento agli aspetti inerenti i principi contabili internazionali (IAS) e le norme di Vigilanza Regolamentare.

Consulente alla progettazione e allo sviluppo di sistemi di "analisi e valutazione delle imprese nelle decisioni di affidamento" ed in particolare alla definizione di metodi di controllo, misurazione e gestione del rischio di credito.

Consulente alla progettazione e allo sviluppo per Cedacri SpA del "sistema di analisi del bilancio delle imprese nell'ambito dell'analisi di fido".

Responsabile e coordinatore in ambito Cedacri SpA della componente analisi e valutazione del rischio di insolvenza delle imprese nell'ambito del progetto Credit Rating System – Basilea/2.

Consulente su attività di "adeguamento dei sistemi e dei processi di controllo del rischio nell'ambito Basilea/2" nonché di "programmazione, controllo e valutazione del credito" per vari Istituti Bancari.

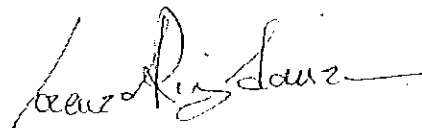
Consulente nella progettazione di piani formativi di adeguamento e preparazione delle competenze a supporto di processi di adeguamento organizzativo nell'ambito dei sistemi IRB.

Ha svolto attività di consulenza nell'ambito della predisposizione, valutazione e verifica di "piani industriali" per società di leasing.

Consulente alla progettazione e sviluppo di "strumenti di programmazione e controllo per l'alta direzione" per numerose aziende industriali (controllo di gestione, pianificazione e budgeting, analisi finanziaria e gestione della tesoreria, valutazione degli investimenti, ecc.).

Responsabile dell'attività di programmazione e controllo presso diverse imprese industriali e commerciali.

Schio, 18 marzo 2011



Pubblicazioni:

- Lorenzo Rigodanza, "La dinamica sviluppo/reddittività/indebitamento delle società di leasing"; in Alessandro Carretta, "Gli intermediari finanziari non bancari", Milano, EGEA, 1995.
- Lorenzo Rigodanza, "L'analisi di bilancio e la valutazione della performance"; in Alessandro Carretta; Giacomo De Laurentis, "Manuale del leasing", Milano, EGEA, 1998.
- Lorenzo Rigodanza, "Il rischio di credito nel caso dei gruppi di imprese"; in Alessandro Carretta, Umberto Filotto, Franco Fiordelisi "Informazione e governo di rischio di credito", Franco Angeli, 2006
- Ha collaborato allo studio e alla realizzazione del "Modello A.P.S." con i proff. G. Brunetti, V. Coda e F. Favotto in "Analisi previsioni e simulazioni economico-finanziarie d'impresa", ETAS Libri.





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Luigi Guatri, nato a Trezzo d'Adda, il 19.09.1927, c.f.: GTRLGU27P19L411Q in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore indipendente** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), ai sensi dell'art.147-ter comma 4 T.U.F.; sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

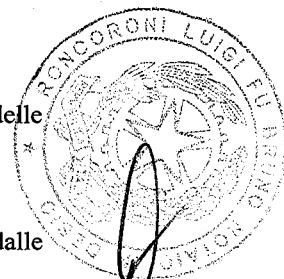
- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso imprese e presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A.;

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita



Handwritten signature

dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.

- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto

non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente;

a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;

b) di non essere legato al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o



subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c. dichiara

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

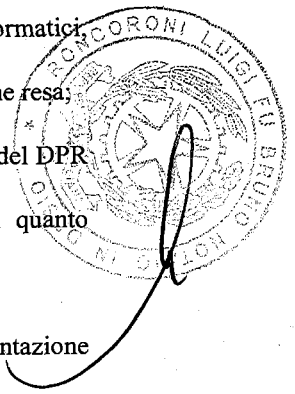
F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante



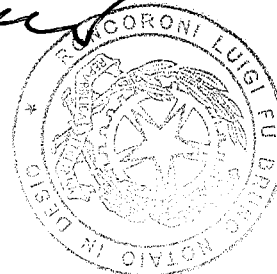
Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **GUATRI Luigi**, nato a Trezzo d'Adda il 19 (diciannove) settembre 1927 (millenovecentoventisette), residente a Milano, via Massena n. 18,

della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.

Luigi Roncoroni



CURRICULUM VITAE PROF. LUIGI GUATRI

CURRICULUM ACCADEMICO

- Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi, con massimi voti e lode, nel 1949.
- Dal 1949 al 1953 assistente effettivo alla Cattedra di Ragioneria Generale ed Applicata dell'Università Bocconi.
- Dal 1954 al 1959 professore incaricato nell'Università di Genova.
- Nel 1960 nominato professore ordinario nell'Università di Parma di Tecnica Industriale e Commerciale.
- Nel 1969 chiamato quale professore ordinario all'Università Bocconi.
- Dal 1974 al 1999 Consigliere Delegato e dal 1999 Vice Presidente dell'Università Bocconi.
- Dal 1984 al 1989 Rettore dell'Università Bocconi.
- Benemerito della Scuola e della Cultura (Diploma con medaglia d'oro 1988).
- Ambrogino d'oro città di Milano 1989.
- Vincitore del premio della "Fondazione Invernizzi" per l'Economia del 2003.
- Nominato Professore Emerito dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica nel 2003.
- **Dal 2005 Presidente dell'Istituto Javotte Bocconi – Amici della Bocconi (l'Istituzione che regge le sorti dell'Università Bocconi, ricevendone il potere dal Fondatore).**

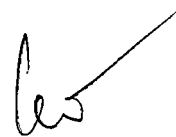
Fondatore della Rivista "Finanza Marketing e Produzione" e Direttore dal 1983 al 1999.

Direttore della Rivista "La valutazione delle aziende" (dal 1996).

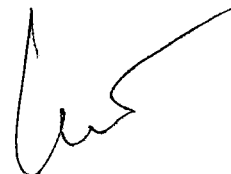


ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI (libri)

1. L'economia delle imprese cotoniere, Giuffrè, Milano, 1949
2. I rendimenti, Giuffrè, 1950
3. La produzione ed il mercato nelle ricerche e nelle rilevazioni di impresa, Giuffrè, 1950
4. La diversificazione dei prezzi, Giuffrè, 1951
5. Il costo di produzione, Giuffrè, 1951
6. L'analisi del bilancio, Giuffrè, 1954
7. I costi di azienda, Giuffrè, 1954
8. Brevi note metodologiche su alcune misurazioni di azienda, La Goliardica, Milano, 1953, II^a ed. 1956
9. L'avviamento di impresa, Giuffrè, 1957
10. Corso di economia ed organizzazione aziendale, La Goliardica, 1959
11. I costi bancari, Milano, 1959
12. Caratteristiche economiche della domanda di energia elettrica, Giuffrè, 1959
13. Gli oneri inerenti agli investimenti nella formazione del costo dell'energia nucleare, Giuffrè, 1959
14. Introduzione alla teoria delle ricerche di mercato, Giuffrè, 1960
15. Ricerche di mercato nelle aziende elettriche e del gas, Giuffrè, 1960
16. Ammortamenti ed oneri finanziari nelle aziende elettriche, Giuffrè, 1961
17. Corso di tecnica commerciale, La Goliardica, 1962
18. I fattori determinanti del costo di distribuzione, Giuffrè, 1963
19. La pubblicità nell'economia dell'azienda industriale, Giuffrè, 1964
20. L'evoluzione del commercio tessile all'ingrosso, Giuffrè, 1965
21. Le aziende industriali - I^a vol.: Il Marketing, Giuffrè, 1966
22. Le aziende industriali; La produzione, i Costi, i Prezzi, Giuffrè, 1966
23. Elementi di Tecnica Commerciale, La Goliardica, 1968
24. Le politiche finanziarie, Giuffrè, 1970
25. Manuale di Marketing (curatore con altri) (1972 e II^a ed. 1976, Isedi
26. Il Marketing, Giuffrè, 1974
27. Il Marketing (2a edizione), Giuffrè, 1977.
28. Costi e prezzi nelle politiche di marketing, Giuffrè, 1979
29. La valutazione delle aziende, Giuffrè, 1981
30. Investimenti e politiche finanziarie delle aziende industriali, Giuffrè, 1982
31. La valutazione delle aziende (2a edizione), Giuffrè, 1984
32. Crisi e risanamento delle imprese, Giuffrè, 1986
33. Il Marketing (3a edizione), Giuffrè, 1986 (in collaborazione con S. Vicari).
34. La valutazione delle aziende (3a edizione), Giuffrè, 1987
35. Trattato di Economia delle aziende industriali (curatore), Egea 1988
36. La valutazione delle aziende. Teoria e pratica a confronto, Egea, 1990
37. La teoria di creazione del valore. Una via europea, Egea, 1991
38. La diffusione del valore, Egea, 1992 (in collaborazione con M. Massari)
39. Economia delle aziende industriali e commerciali (curatore) Egea, 1992
40. Valuacion de la Empresas. UADE, Buenos Aires, 1992.
41. Modelli d'impresa a confronto. Diverse strategie per la creazione del valore nelle imprese dei Paesi avanzati (in collaborazione con S. Vicari) Egea, 1994
42. The Valuation of Firm, Blackwell - New York, Londra, 1994
43. Die Theorie der Unternehmenswertsteigerung. Ein europäischer Weg, Glaber Wiesbaden, 1994
44. La valutazione delle aziende. Teoria e pratica dei Paesi avanzati a confronto. Egea, 1994
45. Turnaround. Declino, crisi e ritorno al valore. Egea, 1995



46. Il metodo reddituale per la valutazione delle aziende. Egea, 1996
47. Valore e "Intangibles" nella misura della performance aziendale, Egea, 1997.
48. Trattato sulla valutazione delle aziende (Egea, 1998).
49. Marketing, McGraw-Hill Libri Italia Srl, 1999 (in collaborazione con S. Vicari e R. Fiocca).
50. Informazione e valore, (in collaborazione con R. G. Eccles), Egea, 2000.
51. Il Giudizio Integrato di valutazione. Dalle formule al processo valutativo. Egea, 2000.
52. Strategie, Leve del Valore, Valutazione della aziende (in collaborazione con L. Sicca) Egea, 2000.
53. Freedomland. Un'esperienza sul valore, Egea, 2001
54. I moltiplicatori nella valutazione delle aziende, Guatri-Bini, Egea, 2002.
55. Impairment 1 Il valore potenziale controllabile (Università Bocconi Editore) Guatri-Bini, 2003.
56. Impairment 2 Gli intangibili specifici (Università Bocconi Editore) Guatri-Bini, 2003.
57. Impairment 4 I tassi nella valutazione delle Cash Generating Units, Guatri-Bini (Egea) 2003-2004.
58. Nuovo Trattato sulla valutazione delle aziende, Guatri-Bini, Università Bocconi Editore, 2005.
59. 50 Anni di Valutazioni aziendali. Dal pionierismo all'internazionalizzazione, Università Bocconi Editore, 2006.
60. La qualità delle valutazioni. Una metodologia per riconoscere e misurare l'errore. Università Bocconi Editore, 2007.
61. L'impairment test nell'attuale crisi finanziaria e dei mercati reali, Guatri-Bini, Egea Editore, 2009.
62. Li ho visti così. Protagonisti di università, industria, banca, professione nell'ultimo mezzo secolo. Egea Editore, 2009.
63. Linee guida per le valutazioni economiche. Un contributo alla società italiana e alla giustizia in sede civile, penale e fiscale. Luigi Guatri-Victor Uckmar. Egea Editore, 2009.
64. Li ho visti così/2. Protagonisti di università, industria, banca, professione nell'ultimo mezzo secolo, Egea, 2010



Calcolo del limite al cumulo degli incarichi (art. 148 bis, comma 1 del d.lgs n° 58/1998) del prof. Luigi Guatri - via Massena 12/7 Milano

CARICA RICOPERTA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	LOCALITA'	C.F. E REG. IMPRESE	R.E.A.	PARTITA IVA	Coefficienti Consob	Scadenza carica
consigliere	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.	VIA ROVAGNATI 1	20033	DESIO - MI	C.F. e Reg. Imprese di Milano n. 01181770155	1775	01181770155	0,75	31.12.2011
pres.coll.sindacale	CENTROBANCA SPA	CORSO EUROPA 16	20122	MILANO	C.F. e Reg. Imprese di Milano n. 00714470150	344812	00714470150	0,75	31.12.2012
sindaco	ITALMOBILIARE SPA (*)	VIA BORGONUOVO 20	20121	MILANO	C.F. e Reg. Imprese di Milano n. 00796400158	349168	00796400158	1	31.12.2010
pres.coll.sindacale	RHIFIM S.P.A.	VIA PIZZONI 7	20151	MILANO	C.F. e Reg. Imprese di Milano n. 00748510153	604893	00748510153	0,4	31.12.2010
presidente	EGEA SPA	VIA SARFATTI 25	20136	MILANO	C.F. e Reg. Imprese di Milano n. 09170690151	1274189	09170690151	0,4	31.12.2011
membro Supervisory Board	MEDINVEST INTERNATIONAL Sca	38 Avenue de la Falanquerie	15010	LUXEMBOURG	RC B 76357		97430850152	0,3	30.6.2010
Milano, 31.12.2010	Prof. Luigi Guatri							3,6	

LUIGI GUATRI

C.F.: GTR LGU 27P19 L411Q

NATO A TREZZO SULL'ADDA (MI) IL 19.9.1927

INDIRIZZO: MILANO, VIA MASSENA 12/7, TEL. 02/315019

E.MAIL: anna.gigante@studioguatri.it

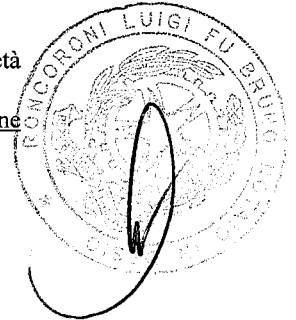




DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Gerolamo Pellicanò, nato a Milano il 14.09.1949, c.f.: PLLGLM49P14F205Q in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore indipendente** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), ai sensi dell'art.147-ter comma 4 T.U.F.; sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,



DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A., come da curriculum vitae allegato.

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

Gerolamo Pellicanò

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita



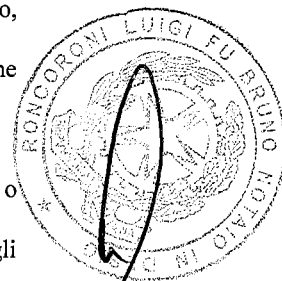
Luigi Fu

dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
 - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto



Handwritten signature

non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente;

- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
- b) di non essere legato al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o





subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c., dichiara

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

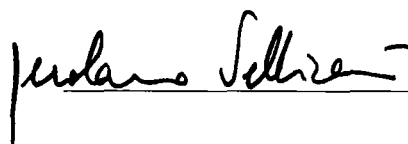
F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

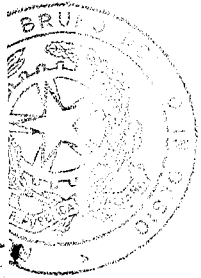
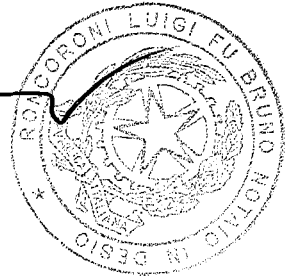
Il Dichiarante



Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **PELLICANO' Gerolamo**, nato a Milano il 14 (quattordici) settembre 1949 (millenovecentoquarantanove), residente a Milano (MI), via Maria Teresa n. 4, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la sopraestesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



GEROLAMO PELLICANO', nato a Milano il 14 settembre 1949, coniugato con due figli, è avvocato cassazionista. Esercita la libera professione a Milano.

Si è laureato in giurisprudenza nel 1973 alla Università degli Studi di Milano con una tesi su "L'arbitrato internazionale nei contratti di investimento" (110 su 110). Successivamente ha svolto il servizio militare.

Attualmente è of Counsel di CBA Studio Legale e Tributario, con sede in Milano, Galleria San Carlo n. 6, ove svolge attività professionale anche in materie attinenti ai settori creditizi, assicurativi e finanziari e comunque funzionali alle attività degli istituti di credito. Formatosi professionalmente nello studio dell'Avv. Alessandro Pedersoli è stato socio o consulente di vari studi legali italiani (Bergmann-Scamoni-Palmieri, Pavia e Ansaldo e Agnoli-Bernardi).

E' Consigliere di amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. dal 2002.

Deputato al Parlamento nella IX, X e XI Legislatura (1983-1994), è stato componente delle Commissioni Bilancio-Tesoro e Attività produttive della Camera dei deputati. Dal 1987 al 1992 è stato Vice Presidente della Commissione Bilancio-Tesoro della Camera. Come parlamentare ha presentato varie proposte di legge in materia economico-finanziaria. Nella X Legislatura è stato altresì componente della Giunta per gli affari europei e membro della Delegazione parlamentare italiana nella NATO, dove ha fatto parte della Commissione Economica.

Nel 1985 è stato componente della delegazione italiana alla Conferenza di Vienna dell'ONU contro la droga e nel 1988 della delegazione italiana all'Assemblea generale dell'ONU a New York.

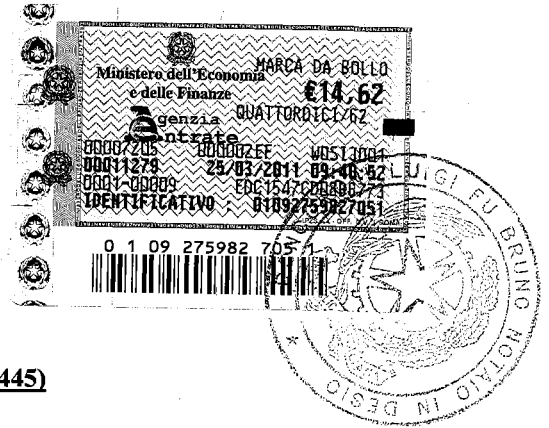
Dal 1975 al 1983 è stato Consigliere del Comune di Milano (in tale ambito dal 1975 al 1980 è stato Vice Presidente della Commissione consiliare Cultura e dal 1980 al 1983 è stato Vice Presidente della Commissione consiliare Bilancio-Programmazione e Controlli Economici- Personale). In rappresentanza del Comune di Milano nel 1982 è stato eletto nell'Assemblea dei delegati del Consorzio tra i Comuni di Milano e Sesto San Giovanni per la costruzione e la gestione del prolungamento della linea metropolitana 1 nel territorio di Sesto San Giovanni. E' stato revisore dei conti della Centrale del Latte di Milano.

E' socio dell'Istituto Affari Internazionali. Già componente del Consiglio direttivo dell'IPALMO (Istituto per le relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente), dal 1995 al 2000 è stato Consigliere di amministrazione della Fondazione Istituto Centro Nazionale di Difesa e Prevenzione Sociale Onlus (a sostegno dell'Associazione omonima dotata di statuto consultivo presso il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite). E' stato membro del Collegio dei probiviri dell'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla).

E' autore di articoli e saggi in materia economica e giuridica.

22/3/2011





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Pietro Nigro, nato a Vinchiaturò (CB) il 13.03.1945, c.f.: NGRPTR45C13M057M, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO");

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

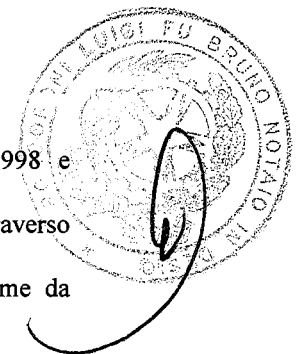
DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di attività direttive presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A., come da curriculum vitae allegato.

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della



Redb

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita



dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

- a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
- b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,

- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

- a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non

colposo;

- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) DIVIETO DI CONCORRENZA

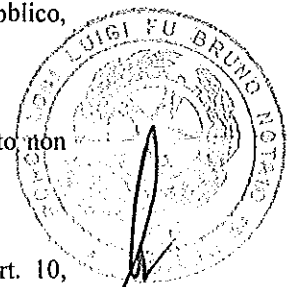
- con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c., dichiaro

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti e di non svolgere altre attività concorrenti.

F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;





- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

Piehljz

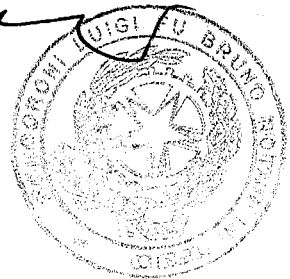


Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **NIGRO Pietro**, nato a Vinchiaturo (CB) il 13 (tredici) marzo 1945 (millenovecentoquarantacinque), residente a Desio, via Serenelle n. 5, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.
Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni



Pietro Nigro

Curriculum vitae

Pietro Nigro

Nato a Vinchiatturo (CB) il 13.03.1945

Residente a Desio, via Serenelle n.5

Titolo di Studio: Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università Statale di Milano

Abilitazione: Avvocato, già iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di Monza

Esperienze lavorative significative e cariche ricoperte:

1985 – 1987: Condirettore Generale della Società **OMA LEASING SpA** di Milano (società partecipata da Bavaria Leasing SpA, Allianz Assicurazioni SpA, Credito Italiano SpA e Cominvest SpA);

1987 -1994: Vice Direttore Generale di **DESIO LEASING SpA**, Società controllata da Banco di Desio e della Brianza SpA);

1990 – 1993: membro aggiunto del Consiglio di Amministrazione **ASSILEA** (associazione delle società di leasing italiane);

1990 – 1993: Presidente della Commissione Legale di **ASSILEA**;

1994 – novembre 2005: Dirigente Responsabile dell'Ufficio Contenzioso e successivamente dell'Area Legale ed Affari Generali di **BANCO di DESIO e della BRIANZA SpA**;

2000 – 2005: membro della Commissione legale di **ABI**;

2001 – novembre 2005: Segretario del Consiglio di Amministrazione di **BANCO DESIO TOSCANA SpA**;

2003 – novembre 2005: Segretario del Consiglio di Amministrazione di **BANCO DESIO LAZIO SpA**;

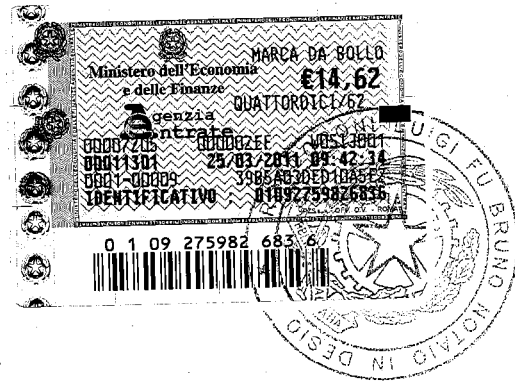
2001 – dicembre 2007: Segretario del Consiglio di Amministrazione di **CHIARA VITA SpA**;

gennaio 2007 – dicembre 2007: Segretario del Consiglio di Amministrazione di **CHIARA ASSICURAZIONI SpA**;

agosto 2009 ad oggi: membro del Consiglio di Amministrazione di **BANCO DESIO TOSCANA SpA**.

Desio, 31 marzo 2011

Pietro Nigro

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Marco Graziano Piazza, nato a Milano il 02.02.1958, c.f.PZZMCG58B02F205T, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), con sede in Desio Via Rovagnati, 1; sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

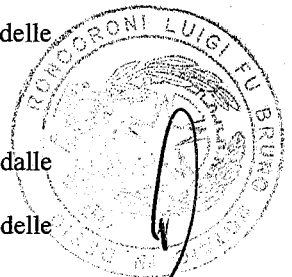
- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
 - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita



dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
 - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-terdices e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica

amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico,
contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto
non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta
delle parti:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle
norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle
norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel
titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica
amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico,
contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non
colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10,
comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998
e successive modifiche e integrazioni, e precisamente;

a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati
tali) del Banco Desio, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto
grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il Banco Desio;



b) di non essere legato al Banco Desio o alle società in rapporto di controllo col Banco Desio o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il "BANCO DESIO", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

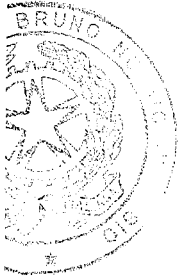
Il Dichiarante

Marco Ron

Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **PIAZZA Marco Graziano**, nato a Milano il 2 (due) febbraio 1958 (millenovecentocinquantotto), residente a Milano (MI), via Battistotti Sassi Luisa n. 12, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la sopraestesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni



CURRICULUM VITAE

PROF. DOTT. MARCO PIAZZA

INFORMAZIONI PERSONALI

Anagrafiche Marco Piazza
Luogo e data di nascita Milano (MI), il 02.02.1958
Residenza Galleria Passarella, 1. 20122 (MI)
Telefono +39.02.77331841
Fax +39.0276317266
E-mail Marco.piazza@studiopiazza.it

FORMAZIONE

Laurea in Economia Aziendale presso l'Università L. Bocconi di Milano. Anno 1982

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 13/10/1982

Iscritto all'Albo dei Giornalisti sezione pubblicisti dal 23/11/1982

Idoneità Consob ai sensi dell'art. 13 del DPR 31 marzo 1975, n. 136

Iscritto all'elenco dei Revisori contabili dalla sua istituzione (21/4/1995)

ESPERIENZE LAVORATIVE

Socio dello Studio Associato Piazza

Docenza universitaria

Professore a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nella facoltà di Economia per l'insegnamento di Economia e tecnica degli scambi internazionali

Docenze Corsi di formazione post universitari presso:

- Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano
- Commissione fiscalità internazionale di Milano
- Università SDA Bocconi
- Master Tributario de Il Sole 24 Ore
- Corsi di formazione de Il sole 24 Ore
- Academy Borsa Italiana

Relatore in Convegni su temi prevalentemente di fiscalità internazionale e finanziaria degli ultimi tre anni

- *Nuova nozione di strumenti finanziari* – Centro studi bancari San Paolo (10/1/2004)
- *Diritto tributario internazionale e pianificazione fiscale* – Ordine comm. Monza (4/2/2004)
- *Il nuovo regime fiscale dei dividendi e delle plusvalenze su partecipazioni* – Borsa italiana (26/2/2004)
- *Operazioni straordinarie* – Il Sole 24 Ore (19/3/2004)
- *Master universitario in private equità* – Borsa italiana (23/4/2004)
- *Corso di fiscalità internazionale* – Il Sole 24 Ore (8/7/2004)
- *Riforma societaria e fiscale* – Solofid (16/7/2004)
- *Cfc e stabile organizzazione* – Il Sole 24 Ore (28/9/2004)

- *Determinazione del reddito della stabile organizzazione* – Bocconi (7/10/2004)
- *Bilancio delle banche e Cfc* – Il Sole 24 Ore (12/11/2004)
- *Rapporti tra gruppi bancari* – Sinergia formazione (15/12/2004)
- *Il Bilancio alla luce delle recenti novità civilistiche e fiscali* – Credito bergamasco (23/2/2005)
- *Novità Ires: participation exemption* – San Paolo IMI (3/3/2005)
- *La disciplina del trust* – B.P.U. Centrobanca (10/3/2005)
- *Tassazione dei capital gain. L'istituto della participation exemption. Il concetto di fair value nel diritto tributario* – Centro studi bancari (18/3/2005)
- *IAS: Aspetti fiscali e novità* – Telecom (15/4/2005)
- *Pianificazione finanziaria e fiscale dei gruppi* – Il Sole 24 Ore (14/6/2005)
- *Regime comunitario e disciplina antielusiva* – Il Sole 24 Ore (5/7/2005)
- *Il regime fiscale del trust* – Il Sole 24 Ore (12/7/2005)
- *Corso su operazioni straordinaria* – Il Sole 24 Ore (30/9/2005)
- *Transfer pricing e stabile organizzazione* – Ordine Dott. Comm. Milano (17/10/2005)
- *Master su scissioni nazionali e internazionali* – Il Sole 24 Ore (5/11/2005)
- *Riforma fiscale e Banche* – Il Sole 24 Ore (22/11/2005)
- *I piani di stock option* – Iside (29/11/2005)
- *Assistenza internazionale in materia fiscale: la frode fiscale e violazioni analoghe nell'intesa del 25 ottobre 2005 tra la Svizzera e l'Italia e nelle convenzioni contro la doppia imposizione con paesi UE* – Centro Studi Bancari – Associazione Bancaria Ticinese (19/1/2006)
- *Euroritenuta. La direttiva sullo scambio di informazioni UE alla luce della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 55/E del 30.12.2005* – Iside (7/2/2006)
- *Impieghi pratici del trust interno* – Investitori SGR (8/2/2006)

Gruppi di studio

- Gruppo CERTI dell'Università L. Bocconi di Milano
- Presidente della Commissione Norme di Comportamento in materia tributaria dell'Associazione Nazionale dei Dottori Commercialisti
- Membro della Commissione per l'esame della compatibilità comunitaria di norme e prassi tributaria italiana

Cariche sociali attuali

- Sindaco effettivo BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA
- Sindaco effettivo BANCO DESIO VENETO
- Sindaco effettivo ARANCIONET SpA
- Sindaco effettivo ECODOM Consorzio
- Sindaco effettivo GE CAPITAL SERVICES Srl
- Sindaco effettivo UPPER DECK ITALY Srl
- Consigliere d'Amministrazione AREPO FIDUCIARIA Srl
- Consigliere d'Amministrazione della UBI FIDUCIARIA

PUBBLICAZIONI

Libri

Guida alla fiscalità internazionale (attualmente all'8^a Ed. Il Sole 24 Ore)

Il bilancio d'esercizio (Coautore) – Giuffrè

Il nuovo bilancio d'esercizio nella normativa fiscale (Coautore) – Il Sole 24 Ore

La tassazione delle rendite finanziarie (coautore) – Il Sole 24 Ore

E-commerce e fisco (Coautore) – Il Sole 24 Ore

Guida all'Euro (Coautore) – Il Sole 24 Ore

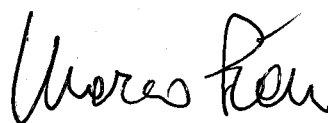
Lo scudo fiscale (Coautore) – Il Sole 24 Ore

Lo scudo fiscale (Coautore) – Il Sole 24 Ore

I condoni fiscali (Coautore) – Il Sole 24 Ore

La nuova Ires (Coautore) – Il Sole 24 Ore

Membro del Comitato di Redazione della rivista "IL FISCO"





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Rodolfo Anghileri, nato a Lecco (LC) il 28.02.1948, c.f.NGHRLF48B28E507L, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), con sede in Desio Via Rovagnati, 1; sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

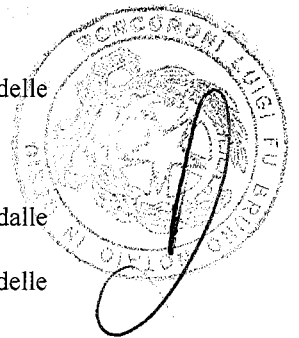
- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
 - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita



M

dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
 - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-terdicies e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica

amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente;

a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del Banco Desio, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il Banco Desio;



b) di non essere legato al Banco Desio o alle società in rapporto di controllo col Banco Desio o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il "BANCO DESIO", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

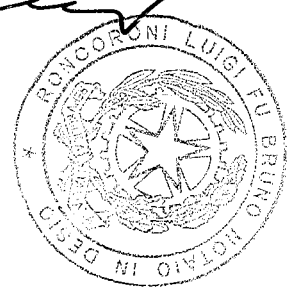
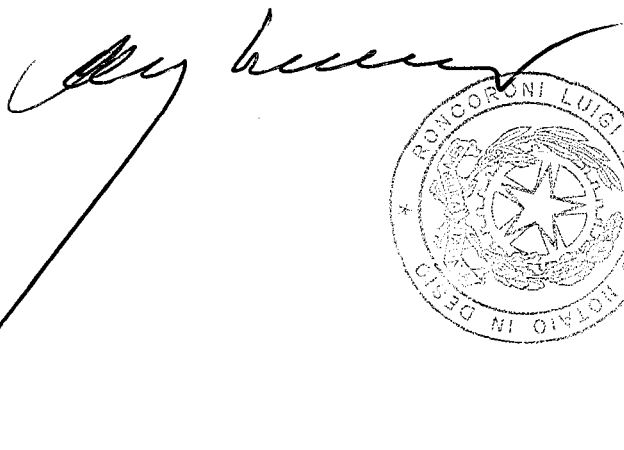
Roberto Anghileri

Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **ANGHILERI Rodolfo**, nato a Lecco il 28 (ventotto) febbraio 1948 (millenovecentoquarantotto), residente a Milano (MI), via Lovanio n. 4,

della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



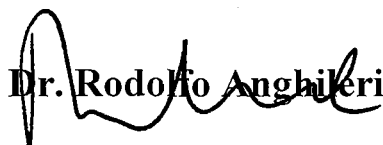
C U R R I C U L U M P R O F E S S I O N A L E

A) Il sottoscritto Dr. Rodolfo Anghileri nato a Lecco il 28.02.1948 - C.F.: NGH RLF 48B28 E507L con studio professionale in Milano - Via Annunciata 31 - Tel. 29.00.10.55 - Fax 65.43.44 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 27.02.1981 al n. 1149 svolgendo l'attività professionale prevalentemente nei seguenti settori:

- 1) consulenza fiscale, societaria, contrattuale e revisione contabile in società di medie e grosse dimensioni;
- 2) incarichi quale Sindaco e Revisore, Amministratore Unico, Consigliere d'Amministrazione e Liquidatore in Società ed Enti (v. all. 1);
- 3) incarichi assegnati dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. quale perito per la redazione di perizie estimative asseverate di beni e patrimoni aziendali in casi di conferimento o di trasformazioni societarie;
- 4) incarichi quale Consulente Tecnico del Giudice assegnati dal Tribunale ai sensi dell'art. 61 c.p.c.;
- 5) incarichi quale perito di parte in cause civili;
- 6) incarichi di Arbitro in controversie legali e Presidente del Collegio Arbitrale, designato dall'Ordine Dottori Commercialisti di Milano;
- 7) curatore di Eredità giacente nominato dal Tribunale;



- B) E' laureato in Economia e Commercio presso l'Università L. Bocconi di Milano;
- C) E' iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Milano al n. 7901;
- D) E' iscritto all'Albo dei Periti presso il Tribunale di Milano al n. 328;
- E) E' iscritto al Registro dei Revisori Contabili ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.1992, come da Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31-*bis* del 21 aprile 1995;
- F) E' in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del D.Lgs 58/1998 e all'art. 26 comma 3 dello Statuto Sociale del Banco di Desio e della Brianza S.p.A.;
- G) E' in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 26 commi 5 e 6 Statuto Sociale del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. nonché del Decreto 18 marzo 1998 n° 161 e degli art. 1 – 2 del Decreto 30 marzo 2000 n° 162.


Dr. Rodolfo Anghileri

Milano, 21 marzo 2011

ELENCO CARICHE SOCIALI DR. ANGHILERI

PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE

BREAST HEALTH INSTITUTE ONLUS (dal 05.03.2007)
LARIO BERGAUTO S.P.A. (dal 03.06.1999)
SALM ITALIA SPA (dal 12.09.2006)

SINDACO EFFETTIVO

ATTIVITA' AGRICOLE DI VARRAMISTA SPA IN LIQ. (dal 28.05.2010)
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (dal 30.04.2002)
B.K. S.P.A. (dal 28.09.1987)
BORGO A/8 S.P.A. (dal 22.12.1988)
BRIANZA UNIONE DI LUIGI GAVAZZI & C. S.A.P.A. (dal 19.4.2004)
CANTARELLA E MOLTENI S.R.L. (dal 27.04.2007)
EDILE IMMOBILIARE BALFIN S.P.A. (dal 02.08.2010)
FATTORIA VARRAMISTA S.P.A. (dal 29.05.2009)
FIDES S.P.A. (dal 23.11.2007)
LA BICOCCA SRL. (dal 24.11.1987)
MAGALA S.P.A. (dal 20.05.1997)
MONT.EL S.R.L. (dal 14.07.1999)
OPUS PROCLAMA S.P.A. (dal 25.06.1984)
STULZ SPA (ex cosmotec) (dal 07.06.2001)
UBALDO LEONCINI GESTIONI IMMOBILIARI SPA (dal 10.07.2009)
ZOORES SRL (dal 30.06.1986)

REVISORI DEI CONTI

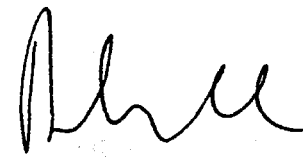
FONDAZIONE BARATIERI ONLUS (dal 11.10.2001)

CONSIGLIERE DIRETTIVO

ASSOFIDUCIARIA (dal 20.10.2005)

TESORIERE

ASSOCIAZIONE MILANO BIBLIOTECA DEL 2000 (dal 18.07.2006)





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Erminio Beretta, nato a Milano il 07.12.1960, c.f.BRTRMN60T07F205S, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), con sede in Desio Via Rovagnati, 1; sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
 - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

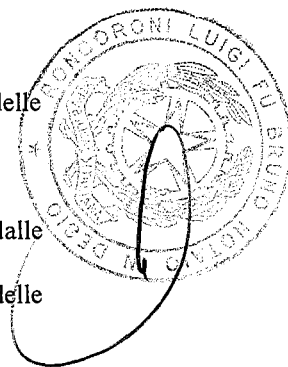
riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.

e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita



dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.

- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-terdecies e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;

- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

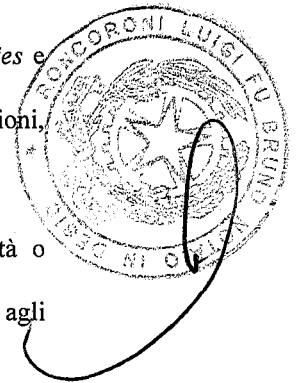
- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica



amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente;

a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del Banco Desio, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il Banco Desio;



A handwritten signature in black ink.



- b) di non essere legato al Banco Desio o alle società in rapporto di controllo col Banco Desio o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il "BANCO DESIO", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

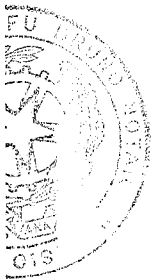


Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

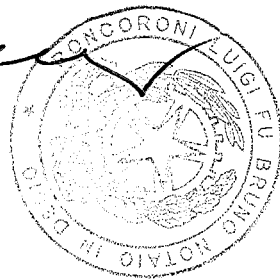
- **BERETTA Erminio**, nato a Milano il 7 (sette) dicembre 1960 (millenovecentosessanta), residente a Milano (MI), via Marcora Giuseppe n. 12,

della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la sopraes-
tessa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni



ERMINIO BERETTA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
C.T. DEL GIUDICE

- P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 25
20124 - MILANO
 - TELEFONO 02/654605
TELEFAX 02/654604
 - C.F. BRT RMN 60T07 F205S
P.I. 09867700156
-

E.MAIL : EBERETTA@MICRONET.IT

CURRICULUM VITAE

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- * **Dal 1993** Esercizio in proprio dell' attività professionale di Dottore Commercialista. Attività esercitata nel campo della consulenza fiscale e amministrativa a favore di professionisti e persone fisiche, e nel campo della consulenza fiscale amministrativa e societaria nei confronti di enti commerciali e non. Membro e segretario presso l' Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano della commissione di studio per i problemi di Diritto Commerciale e Societario dal 1989 al 1995
 - **Consulente tecnico del Giudice:** Iscritto al relativo albo presso il Tribunale di Milano al N. 8947 con decreto del maggio 1996 per le seguenti specialità: revisioni contabili; valutazione di aziende beni e patrimoni; conservazione beni e aziende. Ricevuti ed espletati vari incarichi dal Tribunale e dalla Corte d' Appello di Milano.
 - **Tutore, Curatore e Amministratore di Sostegno:** nell' ambito del rapporto di collaborazione con la sezione IX del Tribunale di Milano - Ufficio Tutela, sono attualmente esercitate le suddette cariche a favore di nove soggetti beneficiari.
 - **Revisore Contabile:** Iscritto al relativo registro al N. 4976 in sede di prima istituzione - D.M. 12/04/1995, G.U. 31bis del 12/04/1995- in tale qualità attualmente esercitati sette incarichi di Sindaco Effettivo di società di cui uno in qualità di presidente.

- * **Dal 1988** Esercizio dell' attività professionale (in veste di collaboratore/praticante sino al conseguimento dell' abilitazione) presso due Studi professionali di Milano, svolgendo attività prevalentemente in campo contabile- societario e procedure concorsuali.

STUDI E FORMAZIONE

- * **1989** Iscrizione all' ordine dei Dottori Commercialisti di Milano - n. 1816 isc.
- * **1987** Laurea in Economia aziendale - indirizzo in Economia delle aziende industriali - Università Commerciale L. Bocconi, Milano

LINGUE STRANIERE

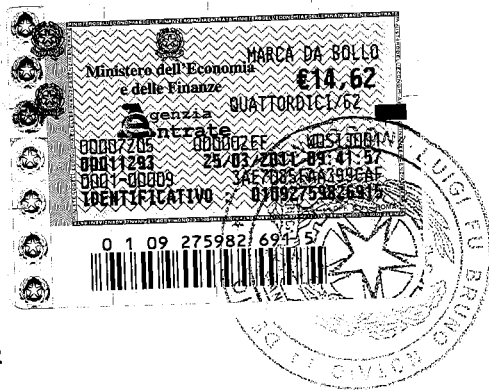
- * **Inglese:** buona conoscenza della lingua sia parlata che scritta
- * **Francese:** buona conoscenza della lingua parlata

In fede

Dott. Erminio Beretta



Si autorizza il trattamento dei dati personali qui contenuti, ai sensi della legge 675/96



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Giovanni Cucchiani, nato a Corbetta il 04.08.1933, c.f. CCCGNN33M04C986E , in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Supplente del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), con sede in Desio Via Rovagnati, 1; sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
 - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita

dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
 - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-terdices e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
 - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica



amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente:
 - a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del Banco Desio, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il Banco Desio;



- b) di non essere legato al Banco Desio o alle società in rapporto di controllo col Banco Desio o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il "BANCO DESIO", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

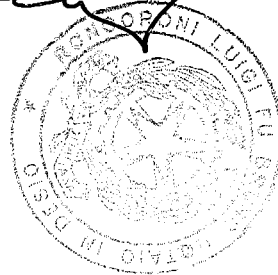


Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **CUCCHIANI Giovanni**, nato a Corbetta il 4 (quattro) agosto 1933 (millenovecentotrentatre), residente a Milano (MI), via Saffi Aurelio n. 30, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.

Luigi Roncoroni



Giovanni Cucchiani

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

CURRICULUM VITAE

CUCCHIANI GIOVANNI nato a Corbetta (MI) il 4 agosto 1933 e residente a Milano -
Via Aurelio Saffi, 30

Coniugato con DIENA SILVIA nata a Trieste il 30 agosto 1938 - laureata in lettere
classiche presso l'Università di Trieste

Con 3 figli:

* CUCCHIANI CECILIA

* CUCCHIANI DAVIDE

* CUCCHIANI ANNA

- Diplomato Ragioniere presso il Collegio San Carlo di Milano nel 1952
- Laureato in Economica e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1957
- Sostenuti Esami di Stato per l'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1957
- Libero Professionista - Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 23 giugno 1958
- Professionista esclusivo
- Revisore Ufficiale dei Conti
- Iscritto nell'Elenco dei Revisori Contabili istituito con D.M. del 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale n. 31/bis del 21.4.1995.
- Lingue parlate: francese – inglese

Incarichi Enti:

- Vice Presidente della Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi – ONLUS Ente Morale Nazionale – Milano
- Consigliere della Fondazione Mons. Andrea Ghetti – Milano
- Consigliere Fondazione Carlo Erba - Milano
- Vice Presidente Fondazione Girola – ONLUS – Milano
- Consigliere Fondazione Marcello Candia – Milano
- Presidente Generale Onorario Associazione “Croce Bianca” ONLUS Ente Morale Regionale - Milano
- Revisore Fondazione Collegio S. Carlo – Milano
- Revisore Associazione “Orchestra Filarmonica della Scala” – Milano
- Revisore Fondazione VOS – Milano
- Revisore Istituto Beata Vergine Addolorata - Milano
- Revisore Associazione AVO – ONLUS – Milano
- Revisore Fondazione Brownsea – ONLUS – Gallarate
- Revisore Fondazione Bernadette – ONLUS - Milano

Presidente Consiglio di Amministrazione fra le altre di:

- H.I.T. S.R.L. - Informatica - Trento
- TIMONE FIDUCIARIA S.P.A. - Fiduciaria – Milano
- MOISSON S.R.L. - Immobiliare – Milano
- MOISSON TORINO S.R.L. - Immobiliare - Milano

Consigliere d’Amministrazione fra le altre di:

- CITY HOTEL S.R.L. - Attività alberghiera - Milano
- COFIRCONT S.P.A. - Fiduciaria – Milano
- EUROFINLEADING FIDUCIARIA S.P.A. - Fiduciaria – Milano
- VAMP-TECH S.P.A. - Chimica – Busnago

● **Sindaco effettivo fra le altre di:**

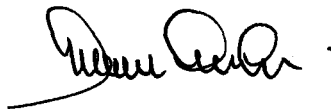
- AMBRO ELETTRICA S.P.A. P - Installazione impianti elettrici-MI
- BAGNI DI BORMIO S.P.A. P - Termale - Bormio
- BARCLAYS FINANCIAL SERVICE
ITALIA S.P.A. - Finanziaria – Milano
- BENI STABILI DEVELOPMENT
GREENWAY S.P.A. - Immobiliare - Milano
- BIO SVILUPPO S.R.L. P - Chimica – Energia - Milano
- BORGO LAGO S.P.A. P - Immobiliare - Milano
- BORIO MANGIAROTTI S.P.A. P – Costruzioni Edili – Milano
- BRIANZA UNIONE S.A.P.A. P - Finanziaria – Desio
- CAL S.P.A. IN LIQ.NE ED IN CONCORDATO - Abbigliamento - Lecco
- CAMINETTO NUOVO S.P.A. P - Finanziaria - Milano
- CASCINA MERLATA S.P.A. - Costruzioni Edili - Milano
- CONSULTA S.R.L. P – Servizi - Milano
- CPF S.P.A. - Commercio – Milano
- DELTA SCARL - Costruzioni Edili - Parabiago
- FINANZIARIA DI COSTRUZIONI
MILANO S.P.A. P - Finanziaria – Milano
- GEDY S.P.A. - Commercio – Origgio
- GODOLLO S.P.A. P - Finanziaria – Milano
- GREENWAY S.R.L. P - Costruzioni Edili - Milano
- GREENWAY COSTRUZIONI S.R.L. P - Costruzioni Edili – Milano
- IMMOBILIARE MILANESE FIMMI S.R.L. - Immobiliare - Milano
- ISAGRO SIPCAM INTERNATIONAL
IN LIQ. S.R.L. P - Chimica – Milano
- IVECO FINANZIARIA S.P.A. - Finanziaria – Torino
- IMMOBILIARE LAURENTIANA S.R.L. P - Immobiliare - Milano
- MANIFATTURA A. TESTORI S.P.A. - Tessile - Novate Milanese
- SEMPLICE S.P.A. - Holding – Milano



- OXEM S.P.A. P - Energia – Mezzana Bigli
- SOCIETA' DI PROGETTO PARCHEGGIO PUBBLICO IN MILANO LARGO V
ALPINI S.R.L. P - Costruzioni Edili - Milano
- SOCIETA' DI PROGETTO PARCHEGGIO PUBBLICO IN MILANO PIAZZA S.
AMBROGIO S.R.L. P - Costruzioni Edili - Milano

P = PRESIDENTE

Consulente di società operanti in settori: industriali, commerciali, finanziari.



Milano, 18 marzo 2011

Via Aurelio Saffi, 30 - 20123 Milano
C.F. CCCGNN33M04C986E – P. IVA 01575530157



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Clemente Domenici, nato a Lecco (LC) il 17.05.1947, c.f. DMNCMN47E17E507T, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Supplente del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), con sede in Desio Via Rovagnati, 1; sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
 - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita

dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

- a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
- b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.

- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-terdices e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;

- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica

amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente;

a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del Banco Desio, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il Banco Desio;



- b) di non essere legato al Banco Desio o alle società in rapporto di controllo col Banco Desio o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il "BANCO DESIO", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.



Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

FORNOCORONI LUIGI

Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **DOMENICI Clemente**, nato a Lecco (LC) il 17 (diciassette) maggio 1947 (millenovecentoquarantasette), residente a Lecco (LC), via Curtatone n. 1, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni



CURRICULUM VITAE

DOMENICI CLEMENTE nato a Lecco (LC) il 17 maggio 1947 e residente a Lecco (LC) - Via Curtatone, 1, coniugato con due figli.

- Diplomato Ragioniere presso l'Istituto Tecnico Commerciale G. Parini di Lecco nel 1966
- Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1973
- Sostenuti Esami di Stato per l'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1973
- Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Lecco dall'11 aprile 1974
- Iscritto nell'Elenco dei Revisori Contabili istituito con D.M. del 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale n. 31/bis del 21.4.1995
- Esercizio della libera professione di Dottore Commercialista con Studio in Milano, con particolare riferimento alla consulenza societaria, fiscale e tributaria.

Nell'esercizio della libera professione, ricoperti incarichi nella *governance* di diverse società ed enti, fra i quali:

Società	Sede	Settore
Presidente del Consiglio di Amministrazione di:		
Immobiliare Vema s.r.l.	Milano	Immobiliare
Marina Per Stabili Urbani s.r.l.	Milano	Immobiliare
Progetto Scout soc. coop.	Lecco	Attività educative
Ri-Tessile s.p.a.	Tirano	Tessile
Membro del Consiglio di Amministrazione di:		
Cooperativa di Consumo La Popolare	Lecco	Alimentare
Editrice Il Resegone s.r.l.	Lecco	Editoriale
Fondaz. Centro Orientamento Educativo	Barzio	Aiuto Paesi in via di sviluppo
Copier CPF SpA	Milano	Attrezzature ufficio
Tecnid S.p.a.	S. Giuliano M.se	Materiale elettrico
Liquidatore di:		
Agriservice s.r.l.	Milano	Agrochimico

Patrimonio Verde s.r.l.	Milano	Agrochimico
Presidente del Collegio Sindacale di:		
Agroqualità s.r.l.	Milano	Agrochimico
Biotecnologie B.T. s.r.l.	Todi	Ricerca
Ediluce s.r.l.	Varese	Editoriale
Collegio San Carlo s.r.l.	Milano	Didattico
Collegio A. Volta s.p.a.	Lecco	Didattico
Cooperativa Due Mani a r.l.	Lecco	Servizi sociali
Finsibylla s.p.a.	Milano	Finanziario
G.D.U. s.r.l.	Opera	Holding di partecipazioni
Hafliger Fap s.p.a.	Rozzano	Imballaggi in plastica
Hafliger Films s.p.a.	Rozzano	Imballaggi in plastica
Mario Frigerio s.p.a.	Milano	Meccanico
Moisson s.r.l.	Milano	Immobiliare
Oris s.p.a.	Milano	Chimico
Quadrio Curzio s.p.a.	Milano	Costruzioni
Gowan Italia s.p.a.	Faenza	Agrochimico
Sipcam s.p.a.	Milano	Agrochimico
Ronconi s.p.a.	Opera	Meccanico
Semplice s.p.a.	Milano	Holding di partecipazioni
Tubitalia s.p.a.	Opera	Meccanico
Vischim s.r.l.	Milano	Chimico
Sindaco effettivo di:		
Assiparos s.p.a.	Milano	Assicurativo
Assiprogetti s.p.a.	Milano	Assicurativo
Bonaiti Serrature s.p.a.	Calolziocorte	Meccanico
Cal s.p.a.	Malgrate	Abbigliamento
C.B.I. Engineering s.p.a.	Milano	Meccanico
Grifo Insurance Brokers s.r.l.	Perugia	Assicurativo
Finanziaria di Costruzioni Milano s.p.a.	Milano	Holding di partecipazioni
Fondo Previdenza Paros	Milano	Previdenziale
Ifg Tettamanti s.p.a.	Milano	Costruzioni
Il Foglio Quotidiano Soc. Coop.	Milano	Editoriale
Lanificio A. Pria s.p.a.	Biella	Tessile
M+E Macchine + Engineering s.p.a.	Dervio	Meccanico

Oxon Italia s.p.a.

Milano

Chimico

Paros s.r.l.

Milano

Assicurativo

Milano, 18 marzo 2011

A handwritten signature in black ink, appearing to read "C. Berardi". The signature is written in a cursive style with a small flourish at the end.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Rizziero Garattini, nato a Milano il 02.12.1950, c.f. GRTRZR50T02F205C, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Supplente del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), con sede in Desio Via Rovagnati, 1; sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

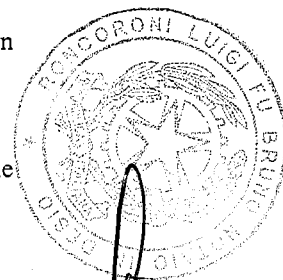
- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
 - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita



M

dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.

- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-*ter* *dici* e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;

- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica

amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente;

a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del Banco Desio, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il Banco Desio;



- b) di non essere legato al Banco Desio o alle società in rapporto di controllo col Banco Desio o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il "BANCO DESIO", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

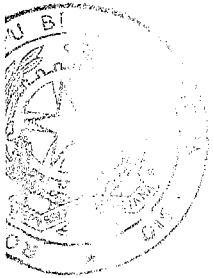


Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **GARATTINI Rizziero**, nato a Milano il 2 (due) dicembre 1950 (millenovecentocinquanta), residente a Milano, via Morozzo della Rocca n. 8,

della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni



DOTT. RIZZIERO GARATTINI

DOTT. ALBERTO PICOZZI

Rizziero Garattini

Sono nato a Milano il 2.12.1950 e risiedo a Milano in via Ariosto 11, coniugato con due figli.

Mi sono laureato all'Università Bocconi nel 1976 e da subito (tranne che per 4 mesi trascorsi a Londra) ho incominciato il tirocinio professionale presso lo studio del dottore commercialista Stefano Landriscina in Milano.

Dopo circa tre anni di praticantato ho incominciato la professione di dottore commercialista.

Lo Studio Garattini-Picozzi si compone dei due soci Rizziero Garattini e Alberto Picozzi con il 50% di quote a testa, di cinque dipendenti a libro paga, di tre collaboratori di studio, di un collaboratore esterno e di un fattorino part-time.

Lo studio si occupa di consulenza fiscale, aziendale e societaria e tutta quella consulenza caratteristica di uno studio di dottori commercialisti con un centinaio di clienti; non fa consulenza del lavoro nè procedure concorsuali.

Entrambi i soci sono Revisori regolarmente iscritti al "Registro dei Revisori Contabili".

Sono sindaco in società (immobiliari e società commerciali, industriali e di servizi) e sindaco e revisore di un gruppo di società che fa capo ad una fondazione nel campo dell'assistenza e ricerca sanitaria (ospedale in Milano); revisore inoltre di una università in Milano.

Entrambi i soci sono periti e consulenti tecnici del Tribunale di Milano dal quale hanno ricevuto numerosi incarichi.

DOTT. RIZZIERO GARATTINI

DOTT. ALBERTO PICOZZI

Elenco delle cariche sindacali

Blu Energy Srl - Milano Via dei Missaglia 97- Presidente

Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor – Milano via Olgettina 60

Associazione Monte Tabor – Milano via Olgettina 60

Fondazione Istituto San Raffaele-Giglio – Cefalù Contrada Pietrapollastra

Diagnostica e Ricerca San Raffaele SpA- Milano via Olgettina 60 - Presidente

Residenza Alberghiera San Raffaele Srl – Milano P.za della Repubblica 26 - Presidente

H San Raffaele Resnati SpA – Via Santa Croce 10

Università Vita Salute San Raffaele – Milano Via Olgettina 58

Newchem SpA – Milano via De Amicis 47

Poti SpA – Milano via Sebeto 4

Intesi Group SpA – Milano via Torino 48

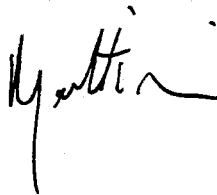
Shard.na SpA – Pula Località Piscinamanna

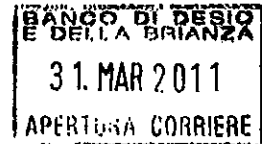
Progetto Varenna SpA – Milano via Telesio 12

Skedion Invest Srl – Milano Via Vittor Pisani 8

SDG Consulting SpA – Milano via Caduti di Marcinelle 5 Presidente

29/3/2011





Milano, 15 marzo 2011

Spettabile
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.
Via Rovagnati 1 – 20033 Desio
Anticipata a mezzo Posta Elettronica Certificata
segreteriabdb@postacert.cedacri.it
alla c.a. del Presidente del C.d.A.

OGGETTO: Presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Il sottoscritto Rocco CORIGLIANO, nato a Feroletto della Chiesa (RC) il 02/10/1950, cf. CRGRCC50R02D545Q, in qualità di Amministratore Unico di

VEGA FINANZIARIA S.p.A

titolare di Azioni ordinarie del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (più brevemente "BANCO DESIO") rappresentative del 5,86 % delle Azioni ordinarie esistenti, preso atto della convocazione dell'Assemblea Ordinaria per il giorno 28 aprile 2011, come da avviso pubblicato con le modalità di legge il giorno 12 marzo 2011, visti i punti nn. 3 e 4 all'ordine del giorno e gli artt. 16 e 27 dello Statuto Sociale, nonché la normativa primaria e secondaria vigente, presenta le seguenti liste di candidati:

1) Consiglio di Amministrazione

1) per la nomina alla carica di Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 T.U.F., il Signor:

1. Pier Antonio CUTELLE' nato a Messina il 23.02.1950 c.f. CTLPNT50B23F158D

2) Collegio Sindacale

2.1) per la nomina alla carica di Sindaco Effettivo nonché Presidente del Collegio Sindacale, il Signor:

1. Eugenio MASCHERONI nato a Milano il 10.08.1938 c.f. MSCGNE38M10F205Z

2.2) per la nomina alla carica di Sindaco Supplente, il Signor:

1. Carlo Maria MASCHERONI nato a Monza il 28.06.1940 c.f. MSCCLM40H28F704H

Il sottoscritto DICHIARA che, tra VEGA FINANZIARIA S.p.A. e BRIANZA UNIONE DI LUIGI GAVAZZI & C. S.p.a. (titolare della partecipazione di maggioranza in BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.) NON sussistono rapporti di collegamento come individuati dalle norme vigenti.

Viene allegata la seguente documentazione:

- ... omissis ...
- dichiarazioni sottoscritte dai singoli candidati di accettazione della candidatura e di attestazione del possesso dei requisiti prescritti;
 - curriculum vitae per ognuno dei candidati, dagli stessi sottoscritto.
- ... omissis ...

In fede.

Vega Finanziaria SpA
L'Amministratore Unico



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Pier Antonio Cutellè, nato a Messina, il 23 febbraio 1950, in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore indipendente, ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 T.U.F., del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO");

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,



DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

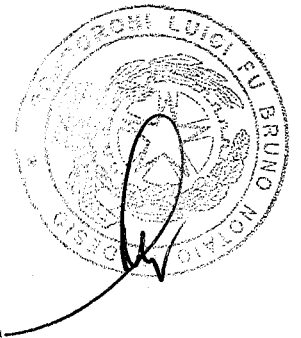
- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività di direzione presso primarie istituzioni creditizie, comprovata dal curriculum vitae allegato alla presente

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste

dall'art. 2382 c.c.;

- b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;



2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modiche e integrazioni;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

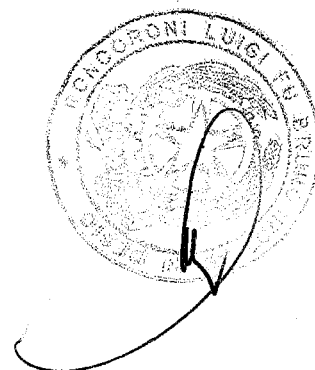
4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.

e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.



- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

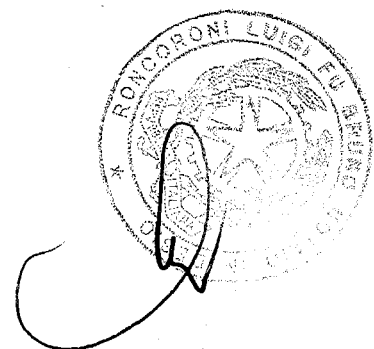


- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

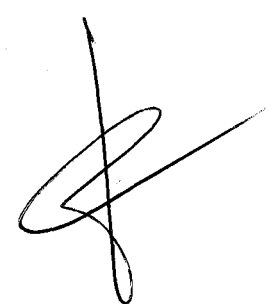


D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente;
- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
 - b) di non essere legato al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.



E) DIVIETO DI CONCORRENZA



Con riferimento ai divieti di cui all'art. 2390 c.c. dichiaro:

- di NON ricoprire la carica di amministratore o la funzione di direttore generale in società concorrenti;
- di NON svolgere altre attività concorrenti.

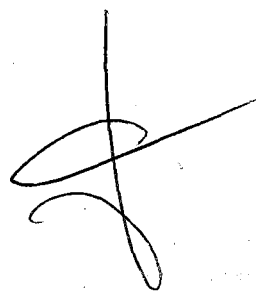
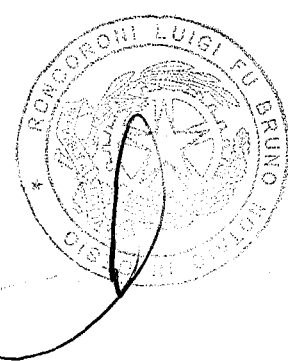
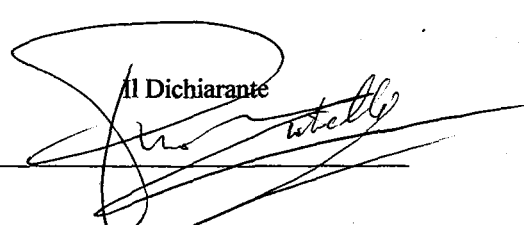
F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

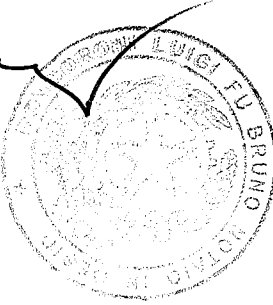

Il Dichiarante



Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **CUTELLE' Pier Antonio**, nato a Messina (ME) il 23 (ventitre) febbraio 1950 (millenovecentocinquanta), residente a Roma, via Vicenza n. 38, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la sopraestesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



CURRICULUM VITAE

PIER ANTONIO CUTELLE'

Nato a Messina il 23 febbraio 1950

Italiano

Celibe

c.f. CTL PNT 50B23 F158D

Studi

Diploma di licenza liceale classica presso Liceo F.Vivona di Roma nel 1968

Laurea in giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma nel 1972

Iscritto all'Albo degli avvocati di Roma dal 1982

Iscritto all'Albo dei promotori finanziari del Lazio dal 2000

Attività professionali

Dal 1976 al 1982 dipendente presso Banca Commerciale Italiana

Dal 1982 al 1988 funzionario e poi direttore Private Banking presso Citibank N.A.

Dal 1988 al 1992 direttore Private Banking presso Deutsche Bank di Milano

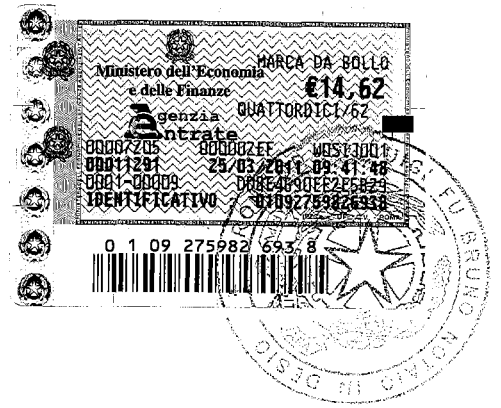
Dal 1993 al 1996 direttore presso Banca di Roma

Dal 1997 al 1999 responsabile Relazioni esterne di Banca Intermobiliare

Dal 1999 al 2008 consulente finanziario per conto Banca Fideuram, Banca Mediolanum e Allianz Bank

Dal 2008 ad oggi amministratore di Banco di Desio e della Brianza S.p.A..

Milano, 24 marzo 2011



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Eugenio Mascheroni, nato a Milano il 10.08.1938, c.f.MSCGNE38M10F205Z, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), con sede in Desio Via Rovagnati, 1; sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

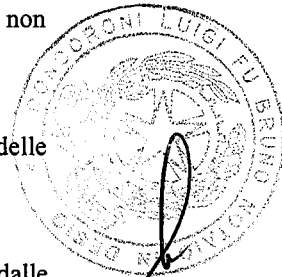
- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
 - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita



dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.

- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-terdecies e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni; nei modi e termini ivi prescritti;

- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica

amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente;

a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del Banco Desio, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il Banco Desio;



- b) di non essere legato al Banco Desio o alle società in rapporto di controllo col Banco Desio o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il "BANCO DESIO", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante



Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **MASCHERONI Eugenio**, nato a Milano il 10 (dieci) agosto 1938 (millenovecentotrentotto), residente a Montevecchia, P.tta San Bernardo n. 3, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni

A handwritten signature in cursive script, "Luigi Roncoroni", is written over a circular notary seal. The seal contains the text "RONCORONI LUIGI FU BRUNO" and "NOTARIO IN DESIO" around a central five-pointed star.

Nome e Cognome	MASCHERONI DR. EUGENIO
Data di nascita	10 Agosto 1938
Luogo	Milano
Residenza	Montevecchia (LC)
Domicilio	Monza – Via Carlo Alberto 11
Codi. Fisc	MSC GNE 38M10 F205Z
P.IVA	00036020139

- Laureato alla UNIVERSITA' CATTOLICA di Milano - Facoltà di Economia e Commercio nel 1961.
- Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Monza dal 14 Giugno 1962
- Revisore ufficiale dei conti con Decreto Ministeriale 24.6.1970 in G.U. N. 167 del 6.7.1970 ed iscritto all'Albo dei Revisori Contabili Istituito con Decreto Ministeriale 12.4.1995, pubblicato sulla G.U. del 21.4.1995.
- Svolge la professione di Dottore Commercialista quale titolare dello Studio Associato "MASCHERONI STUDIO COMMERCIALISTI" - Monza - Via Carlo Alberto n. 11 -.

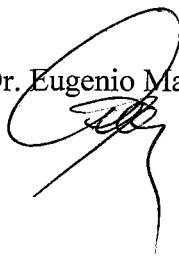
L'attività dello Studio è principalmente rivolta alle Imprese e Società di Capitale (Bilanci – Operazioni sul Capitale – Fusioni – Scissioni etc.)

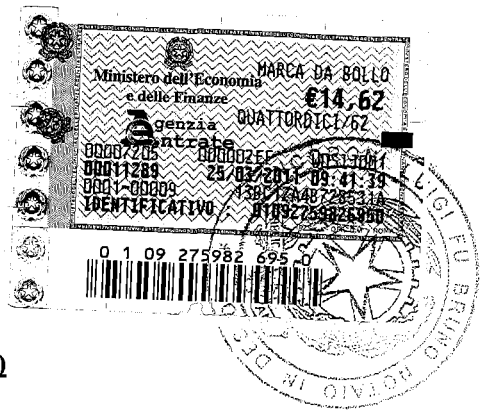


PRINCIPALI CARICHE SOCIALI ATTUALMENTE COPERTE:

- * AKZO NOBEL COATINGS S.P.A. - Cesano Boscone - Via B. Croce 9/11- Presidente del Collegio Sindacale
- * BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.a. – Sede in Desio (MI) – Via Rovagnati 1 – Presidente del Collegio Sindacale
- * BANCO DESIO TOSCANA S.p.A. – Sede in Firenze – Viale Mazzini 1 – Presidente del Collegio Sindacale
- * BANCO DESIO LAZIO S.p.A. – Sede in Roma – Via Po 6/8 – Presidente del Collegio Sindacale
- * BANCO DESIO VENETO S.p.A. – Sede in Vicenza - Piazza Castello 27 – Presidente del Collegio Sindacale
- * CASINO' MUNICIPALE DI CAMPIONE S.p.A. – Sede in Campione d'Italia – Piazzale Milano 1 – Presidente del Collegio Sindacale.
- * CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE – Montevicchia - Presidente
- * ELEMMASTER S.P.A. - Montevicchia (LC) Via degli Artigiani n. 2 – Presidente del Collegio Sindacale
- * PRYM FASHION ITALIA S.P.A. - Lecco - Via Col Di Lana n. 3 – Presidente del Collegio Sindacale
- * FNAC ITALIA S.p.A. – Via della Palla 2 Milano – Presidente del Collegio Sindacale
- * FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI – ONLUS – Via Lipari 7 – MONZA – Presidente Consiglio di Amministrazione
- * STAUBLI ITALIA S.p.A. – Via Rivera 55 – Carata Brianza – Presidente del Collegio Sindacale
- * AGE – ADDA GESTIONE ENERGIE S.P.A. – Via Fiandra n. 13 - LECCO (LC) – Presidente Consiglio di Amministrazione

Dr. Eugenio Mascheroni





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Carlo Maria Mascheroni, nato a Monza 28.06.1940, c.f. MSCCLM40H28F704H, in relazione alla **candidatura alla carica di Sindaco Supplente** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. ("BANCO DESIO"), con sede in Desio Via Rovagnati, 1; sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare **il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161**,

DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
 - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni

B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della

riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva, per un tempo non inferiore a un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita

dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.

- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-terdices e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;

- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica

amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n.267;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente;

a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori (o candidati tali) del Banco Desio, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il Banco Desio;



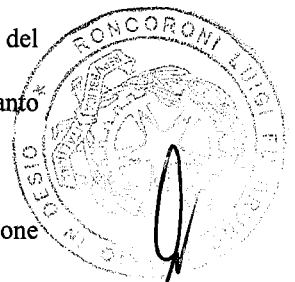


b) di non essere legato al Banco Desio o alle società in rapporto di controllo col Banco Desio o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara, infine:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il "BANCO DESIO", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.



Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il Dichiarante

Certifico io sottoscritto dott. Luigi Roncoroni, notaio in Desio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il signor:

- **MASCHERONI Carlo Maria**, nato a Monza il 28 (ventotto) giugno 1940 (millenovecentoquaranta), residente a Milano, via Salvini Tommaso n. 1, della cui identità personale e qualità io notaio sono certo, da me ammonito ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha reso la soprastesa dichiarazione ed ha sottoscritto la medesima alla mia presenza.

Desio, addì **31 (trentuno) marzo 2011 (duemilaundici)**.



Luigi Roncoroni



CURRICULUM VITAE DEL DR. CARLO MARIA MASCHERONI

nato a Monza il 28 giugno 1940, residente a Milano, Via T. Salvini n° 1, Cod. Fisc. MSC CLM 40H28 F704H, Partita IVA 03864500156.

Diplomato in ragioneria presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Mosè Bianchi" di Monza e laureato in giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

- Iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di Milano, dal 17/02/1971.
- Iscritto all'Albo dei Revisori Ufficiali dei conti con Decreto 25 Maggio 1975 pubblicato sulla G.U. n. 153 del 11 Giugno 1976.
- Iscritto all'Albo dei Revisori contabili istituito con Decreto Ministeriale 12/04/1995 pubblicato sulla G.U. del 21/04/1995.

Esercita la professione di Ragioniere Commercialista quale membro dello Studio Associato "MASCHERONI STUDIO COMMERCIALISTI" con sede a Monza, Via Carlo Alberto 11 svolgendo, in particolare, attività di consulenza continuativa a favore dei seguenti principali clienti: Gruppo HERMES INTERNATIONAL SCA (Parigi), quotato al 2° mercato della Borsa di Parigi. Gruppo BOIRON S.A. (Lione), quotato al 2° mercato della Borsa di Lione. Gruppo HACHETTE S.A., appartenente al Gruppo LAGARDERE, quotato alla Borsa di Parigi.

Nello svolgimento delle sue funzioni professionali ricopre le seguenti cariche:

GRUPPO HACHETTE

- HACHETTE RUSCONI S.p.A., Milano
Capitale sociale € 8.658.255 Presidente Collegio Sindacale
- H.M.C. ITALIA S.r.l., Milano
Capitale sociale € 10.000 Presidente Collegio Sindacale

GRUPPO HERMES

- HERMES ITALIE S.p.A., Milano
Capitale Sociale € 7.786.000 Presidente Collegio Sindacale

GRUPPO BOIRON

- LABORATOIRES BOIRON S.r.l., Milano
Capitale Sociale € 2.500.000 Presidente Collegio Sindacale

GRUPPO CLASS EDITORI

- CLASS EDITORI S.p.A., Milano
(Società quotata alla Borsa di Milano)
Capitale sociale € 10.451.912,80 (versato 10.264.206,80) Presidente Collegio Sindacale
- COMPAGNIA IMMOBILIARE AZIONARIA – C.I.A. S.P.A., Milano
(Società quotata al mercato Expandi della Borsa di Milano)

- | | |
|---|-------------------------------|
| Capitale Sociale Euro 922.952,60 | Presidente Collegio Sindacale |
| • MILANO FINANZA EDITORI S.p.A., Milano
Capitale sociale € 291.837 | Presidente Collegio Sindacale |
| • E. CLASS S.p.A., Milano
Capitale sociale € 608.400 | Presidente Collegio Sindacale |
| • CLASS PUBBLICITA' S.p.A. – CLASSPI, Milano
Capitale Sociale € 260.000 | Presidente Collegio Sindacale |
| • PMF NEWS EDITORI S.p.A., Milano
Capitale Sociale € 156.000 | Presidente Collegio Sindacale |
| • CLASS EDITORI SERVICE S.p.A., Milano
Capitale Sociale € 2.971.400,00 (versato 300.000) | Presidente Collegio Sindacale |
| • NEW SATELLITE RADIO S.r.l., Milano
Capitale Sociale € 10.897 (versato € 10.000) | Presidente Collegio Sindacale |
| • MF HONYVEM S.p.A., Milano
Capitale Sociale € 260.000 | Sindaco Effettivo |
| • FAINEX S.p.A., Milano
Capitale Sociale € 676.000 | Sindaco Effettivo |
| • CLASS CNBC S.p.A., Milano
Capitale Sociale € 627.860,48 | Presidente Collegio Sindacale |

ALTRI INCARICHI

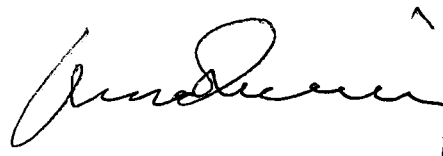
- | | |
|--|--------------------------------------|
| • A.I.d.A.F. – Associazione Italiana delle Imprese Familiari, Milano | Revisore dei Conti |
| • VISCOLUBE S.p.A., Pieve Fissiraga (LO)
Capitale Sociale € 10.200.000 | Sindaco Effettivo |
| • SOCIETÀ PER AZIONI LOMBARDA PETROLI, Villasanta
Capitale Sociale € 1.456.000,00 | Sindaco Effettivo |
| • IMM.RE BERSAGLIO B. SPA, Monza
Capitale Sociale Euro 1.470.000,00 | Sindaco Effettivo |
| • LUBRA SPA, Milano
Capitale Sociale Euro 1.033,00 | Sindaco Effettivo |
| • LA SOLIDALE S.p.A., Monza
Capitale sociale Euro 1.344.200 | Sindaco effettivo |
| • COITALIA FISCALE E GIURIDICA COOP. a r.l., Milano
Capitale sociale € 300.000 | Presidente Consiglio Amministrazione |
| • COMPAGNIA DI VOLPAIA S.R.L., Radda in Chianti
Capitale sociale Euro 96.000 | Presidente Consiglio di Amm.ne |
| • SO.MO.CO. SRL, Montevecchia
Capitale Sociale Euro 12.000,00 | Presidente Consiglio di Amm.ne |



- TERRITORI DIVINI SRL Consortile, Verona
Capitale Sociale Euro 12.000,00 (versato 3.000,00)
- CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO,
Radda in Chianti (SI)

Consigliere di Amministrazione

Consigliere di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio...', written in a cursive style.